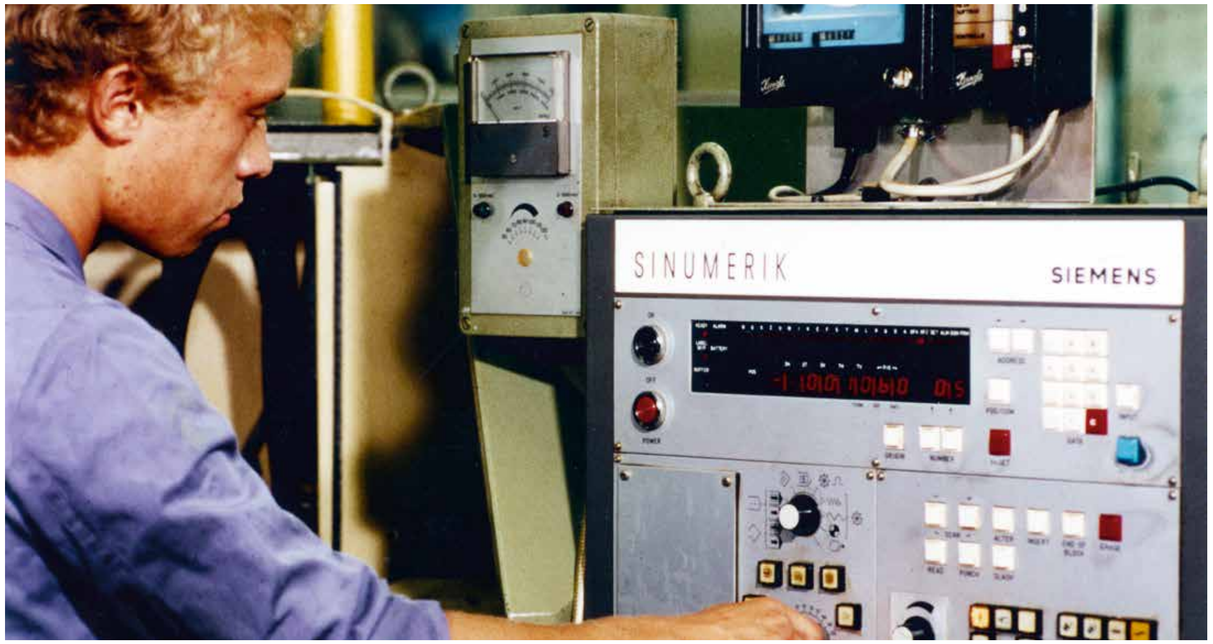
125 anni di Siemens in Svizzera



1983, Zurigo: in seguito alla crescente importanza della tecnica d'automazione negli anni 70, Sinumerik va ad arricchire la formazione degli apprendisti Siemens.

Il telegrafo a quadrante e altre invenzioni pionieristiche hanno contribuito all'affermazione internazionale dell'impresa tedesca Siemens. Nel 1894, essa inizia le sue attività in Svizzera con la costruzione della centrale elettrica di Wynau. Frutto di numerose fusioni e sfide di successo, l'attuale società Siemens Svizzera si appresta a celebrare un'altra pietra miliare: il suo 125° anniversario nel 2019.

Il logo verde petrolio di Siemens è oggi presente in tutto il paese. L'impresa occupa più di 5300 collaboratrici e collaboratori, di cui circa 320 apprendisti, in una ventina di sedi nella Svizzera tedesca e romanda, nonché in Ticino. Siemens si annovera così tra i principali datori di lavoro industriali a livello nazionale.

Dall'elettrificazione all'ingegneria impiantistica

La storia di Siemens Svizzera prende avvio nell'anno 1894 con la costruzione della centrale elettrica di Wynau, nell'Alta Argovia bernese. Prima, le attività Siemens venivano gestite direttamente dalla Germania. I collaboratori Siemens iniziano così a dirigere il loro primo progetto a Berna. Alcuni anni dopo, in Löwenstrasse a Zurigo, si insedia il primo ufficio tecnico. Fino ad allora, gli affari si concentravano essenzialmente sulla vendita di apparecchi elettrici per impianti ferroviari, d'illuminazione e di trasmissione della potenza. Nel 1971, Siemens AG Zürich e Albiswerk Zürich AG si uniscono per dar vita alla società Siemens-Albis AG, delineando al contempo un nuovo orientamento: dalla produzione di singoli apparecchi all'offerta generalista di sistemi. Si tratta dunque di acquisire e comprendere intere catene di processi di vasti rami industriali, dalle telecomunicazioni agli alimentari. La fusione ha anche un'altra conseguenza: Migros e Siemens-Albis procedono a uno scambio di locali. La prima si trasferisce nello stabile in Löwenstrasse, mentre Siemens-Albis trasloca nell'immobile di Albisrieden, dove opera ancora oggi buona parte di Siemens Svizzera.

Nel corso dei decenni si effettuano altre fusioni nell'ambito dell'ingegneria impiantistica: in particolare, Siemens Svizzera rileva la società Elektrowatt AG di Zurigo e Stäfa Control System per creare, nel 1998, la divisione Building Technologies a Zugo.

Futuro digitale

A partire dal 2008, il Gruppo Siemens si riorienta concentrandosi sulle grandi sfide del 21° secolo: cambiamento demografico, urbanizzazione, mutamenti climatici e, soprattutto, digitalizzazione. Dai dispositivi personali ai sistemi complessi dell'industria, il nostro mondo si fa viepiù interconnesso. Sensori e attuatori rilevano, sorvegliano, automatizzano e ottimizzano. La digitalizzazione coinvolge ormai anche l'universo degli edifici. La maggior parte dei sistemi va addirittura oltre l'automazione: algoritmi intelligenti analizzano tendenze, riconoscono modelli e permettono di adottare strategie predittive. I prossimi 125 anni saranno caratterizzati da ulteriori trasformazioni e sfide – Siemens Svizzera affronterà anche queste, insieme ai suoi clienti e ai suoi partner, al fine di trovare soluzioni per una Svizzera all'insegna dell'efficienza e della sostenibilità.

Maggiori informazioni
Marc Maurer
Siemens Svizzera SA
Telefono: 0585 581 164
marc.maurer@siemens.com

Calendario delle manifestazioni

Manifestazione	Data/Luogo	Tema
ProKlima Giornata dei quadri dell'ingegneria impiantistica	6 novembre 2018 Trafohalle Baden	Piattaforma di scambio d'informazioni e di soluzioni per l'avvenire tra fabbricanti e fornitori di prodotti o sistemi di climatizzazione e di ventilazione. www.proklima.ch
Congresso svizzero BIM	8 – 9 novembre 2018 Congress Center Basilea	Decisori e opinion leader nazionali e internazionali affrontano le questioni BIM di attualità globale sotto quattro aspetti tematici: politica, economia, tecnologia, innovazione. www.bim-kongress.ch
Lounges 2019 (D)	5 – 7 febbraio 2019 Fiera Karlsruhe	Manifestazione dedicata alla tecnologia delle camere bianche e dei processi farmaceutici. www.x4com.de/expo_lounges
Hannover Messe (D)	1 – 5 aprile 2019 Fiera Hannover	La più importante fiera mondiale dell'industria. www.hannovermesse.de
ISH (D)	11 – 15 marzo 2019 Fiera Francoforte	Fiera mondiale di riferimento nelle tematiche Spazio Emozionale Bagno, Edifici, Energia, Climatizzazione ed Energie Rinnovabili. www.ish.messefrankfurt.com
SICHERHEIT	10 – 13 settembre 2019 Fiera Basilea	22ª edizione della fiera specializzata svizzera dedicata a «Fire, Safety & Security» (parallelamente a INELTEC). www.sicherheit-messe.ch
INELTEC	10 – 13 settembre 2019 Fiera Basilea	Il salone svizzero per l'impiantistica dell'edificio intelligente (parallelamente a SICHERHEIT). www.ineltec.ch

Solutions

La rivista per i clienti di
Siemens Svizzera SA, Building Technologies

Edizione 28 | Ottobre 2018 | siemens.ch/buildingtechnologies

Sommario

2 **Editoriale**
La digitalizzazione conquista il settore della costruzione

3 **Nuovo progetto edilizio di Siemens BT**
Pianificazione con il Building Information Modeling (BIM)

4 **Portale di servizi Siemens**
Implementazione dopo il successo della fase pilota

4 **Neutralità climatica presso Siemens**
Primo bilancio a tre anni di distanza

5 **Desigo TRA**
Soluzione ideale di Siemens dedicata ai laboratori

6 **Sicurezza presso Sunrise**
Soluzioni di sicurezza Siemens per i data center

6 **Progetto pilota per i centri di calcolo**
Trasparenza dei dati presso GIA Informatik AG

7 **Data Center Showroom**
Soluzione d'infrastruttura integrata presso Dätwyler

8 **«Linthal 2015»**
La più potente centrale svizzera di pompaggio-turbinaggio punta su Siemens

8 **Attuazione chiavi in mano**
Nuova impiantistica per la casa editrice ABC Kunst- und Glückwunschkartenverlag

9 **MS Diamant**
Sistema ibrido diesel-elettrico sul lago dei Quattro Cantoni

10 **Schleuniger AG**
Nuovo impianto di rivelazione d'incendio Siemens in soli tre giorni

10 **Sicurezza al cinema**
Sistema d'allarme e d'evacuazione per il multiplex Cinedome

11 **Il più grande centro informatico della Svizzera**
Protezione antincendio ottimale per Safe Host

12 **Rivelatori di fiamme presso Holcim**
Affidabile soluzione di spegnimento con allarme in pochi secondi

12 **Sensore multitasking al museo**
Soluzione di sicurezza flessibile di Siemens con rivelatori di prossimità

13 **Riciclaggio elettronico con Siemens**
Sistema di rivelazione di fumo e d'allarme per la sicurezza

14 **Nuovo stabilimento di produzione Omega**
Rivelazione antincendio e antintrusione per l'orologeria di lusso

14 **Partenariato di lunga data**
Endress+Hauser Flowtec AG e Siemens Svizzera

15 **Workshop tecnici KNX**
Domotica e gestione tecnica degli edifici nel segno dell'innovazione

16 **SwissSkills 2018**
Campionati svizzeri delle professioni a Berna

16 **Distribution Energy Systems**
Siemens punta sulla rete elettrica intelligente del futuro

17 **FT20web**
Interfaccia utente webbizzata per Sinteso

18 **Attuatori di commutazione KNX presso Migros**
Per l'autosilo intelligente ed ecoefficiente in Limmatplatz

18 **Dimmer LED universale**
La digitalizzazione al servizio di concetti illuminotecnici d'avanguardia

19 **Sonde di polveri fini**
Symaro per un'aria sempre sana

20 **Anniversario di Siemens Svizzera**
L'anno prossimo festeggiamo i nostri 125 anni

Editoriale

«Grazie al BIM, la nuova sede centrale di Zugo vive una doppia vita: una reale, l'altra virtuale.»

Cara lettrice, caro lettore,

con la nuova sede di Building Technologies a Zugo, Siemens percorre vie inedite. Si tratta infatti del primo progetto di Siemens Real Estate interamente pianificato e realizzato con il BIM, ovvero il Building Information Modeling. L'edificio vive per così dire una doppia vita: una reale, sul sito stesso, e l'altra virtuale, frutto del BIM, sotto forma di gemello digitale. Quest'ultimo ha permesso a tutte le parti coinvolte, equipaggiate con occhiali di realtà virtuale, di passeggiare nell'immobile finito mentre ancora fervevano i lavori di costruzione. Il nuovo edificio accoglie inoltre i più recenti prodotti di Building Technologies per il comando dei sistemi di ventilazione, riscaldamento, videosorveglianza e protezione antincendio. Leggete in proposito il nostro appassionante articolo principale a pagina 3.

Un'altra grande prima e testimone degli esemplari servizi digitali Siemens è il nostro portale gratuito di cui vi parla l'articolo a pagina 4. In aprile abbiamo terminato con successo la fase pilota e il riscontro dei clienti che beneficiano di un contratto di servizio e manutenzione è stato più che positivo. Il portale offre loro numerosi vantaggi: da un lato, un'accresciuta trasparenza e qualità delle prestazioni, dall'altro, una notevole riduzione dei tempi di reazione e d'esecuzione dei processi post vendita – senza dimenticare l'accesso ai propri dati da ovunque e in qualsiasi momento.

Siemens è legata all'impresa di telecomunicazioni Sunrise da una collaborazione di lunga data: in veste di partner tecnologico, le forniamo da anni prodotti e soluzioni nei settori Fire Safety, rivelazione di gas, spegnimento, protezione antieffrazione e controllo accessi. Nei quattro grandi data center Sunrise a Zurigo, Basilea, Berna e Losanna, Siemens ha installato soluzioni volte a potenziare la sicurezza per contribuire alla protezione dei dati critici garantendo al contempo la massima disponibilità e affidabilità operativa. In effetti, al giorno d'oggi i centri informatici diventano viepiù importanti e la loro sicurezza è essenziale per le imprese. Siemens propone loro un approccio orientato a soluzioni che non si limitano a considerare singoli componenti, bensì offrono un pacchetto pluridisciplinare. Scoprite di più alle pagine 6 e 7.

Con il tempo, cresce anche la nostra consapevolezza dell'importanza dell'aria che respiriamo e dell'impatto quotidiano delle particelle in essa contenute. A preoccupare medici e autorità ambientali sono soprattutto le polveri fini rilasciate dai tubi di scappamento o dalle centrali elettriche, suscettibili di causare malattie polmonari. Risultano particolarmente problematiche le particelle molto fini, con un diametro inferiore a 2,5 micrometri, che penetrano profondamente nei polmoni. Ma come proteggersi da un elemento volatile e impercettibile a occhio nudo? Concepite nell'ottica di un miglioramento del clima ambiente, le nuove sonde di polveri fini Symaro di Siemens sono in grado di rilevare nell'aria particelle piccolissime fino a 0,3 micrometri. Troverete maggiori dettagli a pagina 19.

Vi auguro un'ottima lettura di questa nuova edizione di Solutions e spero che possiate condividere con noi l'entusiasmo per le tecnologie e i servizi innovativi di Siemens nel settore Building Technologies.

Cordialmente

Werner Fehlmann
Head of Service and Solution Portfolio

Impressum

Rivista per i clienti di
Siemens Svizzera SA
Building Technologies
Freilagerstrasse 40
8047 Zurigo
Svizzera
solutions.ch@siemens.com
siemens.ch/solutions/it

Redazione:
Carmen Bernhard
Werner Fehlmann
Rolf Mahler
Marc Maurer
Claudio Schubert

Traduzione:
Myriam Gambetta
Dominique Petit

Layout:
Demian Vogler
Elena Rast

Produzione:
Rüesch AG, Rheineck

Foto:
Dätwyler Cabling Solutions pag.7
Omega SA pag.14
Endress+Hauser Flowtec AG pag.14
Siemens SA
Siemens Svizzera SA

Copertina:
La costruzione della nuova sede centrale di Siemens Building Technologies è stata realizzata con l'ausilio della tecnologia BIM. L'edificio ha così una doppia vita: una reale, a Zugo, e l'altra virtuale.

Il progetto realizzato per la nuova sede di Siemens a Zugo è frutto del Building Information Modeling (BIM) – la costruzione digitale del futuro.

Costruire in nuove dimensioni

Il progetto di costruzione di Siemens Building Technologies a Zugo è esemplare sotto molti aspetti. Oltre a puntare sull'efficienza energetica, Siemens BT sfrutta per la prima volta il Building Information Modeling (BIM) nella propria progettazione.

La nuovissima sede centrale della divisione Building Technologies di Siemens conduce una doppia vita: una reale, nel sito di Zugo, e l'altra virtuale, sotto forma di gemello digitale creato con il BIM, ossia con la modellazione dei dati dell'edificio. Questa tecnologia permette di costruire virtualmente un immobile prima che entrino in azione le escavatrici. «Con il BIM, la digitalizzazione pervade anche il settore dell'edilizia», dichiara Christoph Leitgeb, General Manager presso Siemens Real Estate e capo progetto globale.

Completata la scorsa estate dopo quasi due anni di lavori, la nuova sede di Siemens BT si sviluppa su sette piani per una superficie di 18'400 m² ed è il fulcro di un ambizioso progetto di consolidamento intrapreso dalla divisione nel suo sito di Zugo. Sorge accanto a uno stabilimento di produzione di tre piani, costruito al posto di due edifici demoliti. A partire dal 2021, si procederà inoltre a un'importante ristrutturazione dell'immobile d'uffici già esistente. Il progetto edilizio di Siemens è improntato alla sostenibilità: l'impresa intende conseguire la neutralità climatica entro il 2030. Con la certificazione LEED Platino, la nuova sede centrale ha raggiunto il massimo livello del marchio di sostenibilità riconosciuto su scala internazionale.

Nel corso della progettazione dell'edificio, Siemens ha deciso di farne una referenza esemplare sul piano sia ecologico sia tecnologico. «La digitalizzazione è la chiave che ci permette di affermarci con successo a lungo termine», spiega Christoph Leitgeb. «Ecco perché abbiamo voluto utilizzare anche nel nostro sito la tecnologia più all'avanguardia. Si tratta del primo showcase di Siemens Real Estate per la progettazione globale con il Building Information Modeling».

Coordinazione a cadenza settimanale

Semplificando, BIM significa costruire in cinque dimensioni. Alla modellazione 3D si aggiungono i dati relativi al tempo e ai processi: il BIM simula lo svolgimento del progetto di costruzione e ne utilizza i dati per valutare e migliorare le procedure. Negli ultimi anni, questa tecnologia si è imposta soprattutto in Asia e nel Nordeuropa, mentre in Europa centrale è ancora agli esordi – ciò che non ha certo facilitato la ricerca di un'impresa generale competente in materia. Siemens ha infine assegnato l'appalto alla società Strabag, attiva su scala internazionale. A differenza dei concorrenti, essa non ha pronosticato spese supplementari a carico del committente. «Sull'arco del progetto, il BIM permetterà addirittura di ridurre i costi», afferma Leitgeb. «L'onere di progettazione è inizialmente maggiore, ma in compenso l'attuazione sul cantiere risulta più agevole».

Nella progettazione tradizionale vi sono spesso dei conflitti per mancanza di una visione globale. «Capita che i gettatori di calcestruzzo dimentichino i passaggi dei cavi, poiché non figurano nei piani esecutivi», precisa Leitgeb, un tempo attivo come architetto. Il BIM garantisce invece la massima coordinazione. Ogni venerdì sera, i tecnici progettisti del nuovo edificio Siemens inviavano i loro piani digitali alla direzione lavori affinché ne simulasse le interazioni nel gemello digitale. «Questo ci permetteva di individuare i conflitti di progettazione, suscettibili di costosi adattamenti in sede di cantiere». Il lunedì, durante la riunione comune alla quale potevano anche assistere virtualmente, i progettisti venivano incaricati delle eventuali modifiche necessarie. «La perfetta visione d'insieme è uno dei grandi vantaggi del BIM», sottolinea Christoph Leitgeb.

Occhiali di realtà virtuale per un arredo visionario

Il gemello digitale della sede centrale ha semplificato la vita anche ai committenti. Indossando occhiali di realtà virtuale, Christoph Leitgeb e i suoi collaboratori hanno potuto passeggiare nell'edificio finito mentre ancora fervevano i lavori di costruzione. «Questo ci ha aiutato a convincere perfino i più scettici del nostro nuovo concetto di posti di lavoro». Nella nuova sede, Siemens Building Technologies intende infatti sperimentare delle formule d'avanguardia: gli uffici dovranno essere configurati come un paesaggio aperto e favorire la mobilità sul posto. «Il modello virtuale ci ha consentito di testare diverse varianti d'arredo interno prima di passare alla realizzazione», prosegue Leitgeb. A tale scopo, i progettisti hanno integrato nei piani i modelli 3D forniti da un fabbricante di mobili. «Abbiamo così potuto verificare tempestivamente se ne scaturiva un quadro d'insieme coerente».

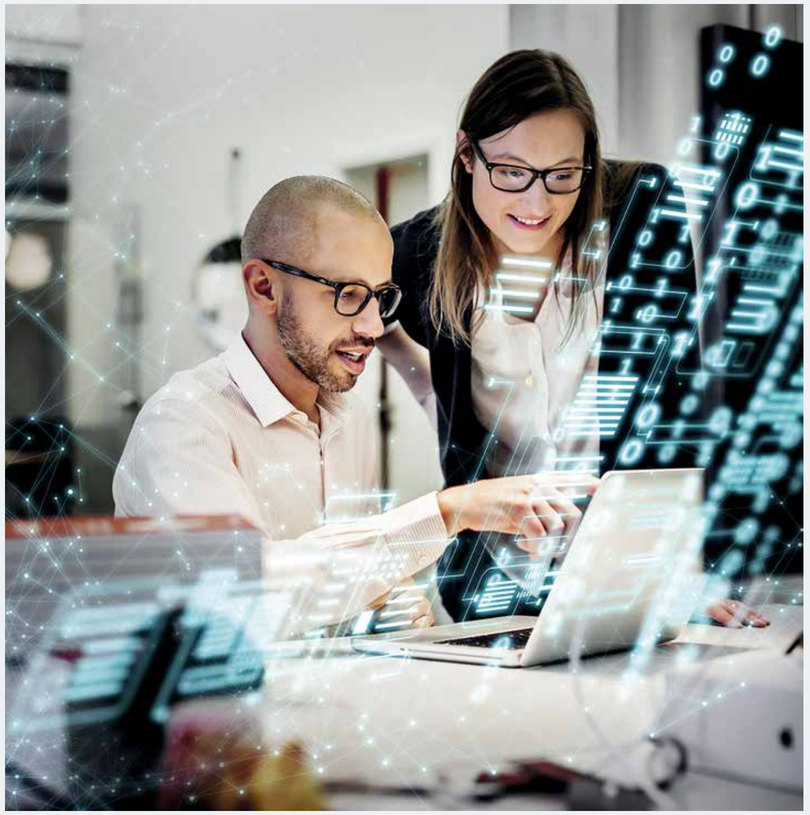
Anche i potenziali locatari sono rimasti impressionati dagli occhiali di realtà virtuale. Una parte dell'edificio, comprendente sale per conferenze e seminari, sarà affittata ad aziende esterne. «Il tour virtuale dell'immobile in costruzione ha conquistato il CEO di un'impresa», racconta Leitgeb. «Era entusiasta non solo della nostra tecnologia, ma anche della flessibilità di configurazione degli spazi di lavoro: è così che immaginava il futuro della sua azienda, ci ha detto».

Nella gestione impiantistica della nuova sede centrale sono stati integrati i più recenti prodotti BT per il comando dei sistemi di ventilazione, riscaldamento, videosorveglianza e protezione antincendio – prevedendo già ulteriori impianti in futuro. «Potremo installare prodotti ancora più innovativi per testarli in regime d'esercizio», dichiara Wolfgang Hass, Principal Expert presso Siemens BT. Tutti i prodotti di Building Technologies sono ormai compatibili BIM: disponibili sotto forma di gemelli digitali con rappresentazione geometrica tridimensionale e dati di fabbricazione, consentono una perfetta integrazione nella progettazione BIM. La libreria BIM di Siemens BT si è rivelata molto utile per il nuovo edificio: «È comunque aperta anche a tutti i tecnici progettisti esterni coinvolti in un progetto di costruzione BIM», aggiunge Hass.

I primi collaboratori di Siemens Building Technologies si sono insediati nella nuova sede nel mese di agosto, mentre il Facility Management locale ha assunto la gestione dell'edificio: grazie al gemello digitale, ora dispone di un accesso diretto ai dati. Oltre a trasformare radicalmente la costruzione, il BIM rivoluziona anche la manutenzione degli edifici. Basta un semplice click sul gemello digitale perché i Facility Manager ottengano informazioni tecniche riguardo ad esempio alle performance o alle scadenze di revisione delle serrande di ventilazione. Questa nuova tecnologia facilita altresì la manutenzione predittiva. «La gestione dell'edificio durante il normale regime di funzionamento può essere organizzata con maggiore efficienza», conferma Christoph Leitgeb. Secondo i suoi pronostici, ciò permetterà di risparmiare circa il 20% dei futuri costi di manutenzione. Per tutti questi motivi, il BIM è destinato a diventare uno standard irrinunciabile in ogni progetto di costruzione di Siemens.

Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Werner Fehlmann
Telefono: 0585 567 643
werner.fehlmann@siemens.com



Terminata la fase pilota, prende avvio l'implementazione del portale di servizi.

Portale di servizi Siemens: trasparenza per i nostri clienti

Nel 2017, Siemens Building Technologies ha lanciato il suo portale di servizi nel quadro di un progetto pilota. Obiettivo: permettere ai clienti di accedere da ovunque e in ogni momento ai propri dati relativi alle nostre prestazioni. La fase di test si è conclusa con successo alla fine di aprile e il portale viene ora implementato progressivamente per tutti i clienti di Building Technologies in Svizzera.

Il nuovo portale gratuito offre numerosi vantaggi ai nostri clienti: da un lato, presenta chiaramente le prestazioni fornite, puntando su una maggiore trasparenza e qualità dei servizi – basta infatti un clic del mouse per consultare ad esempio lo stato di fatture e contratti relativi agli impianti. Dall'altro, riduce considerevolmente i tempi di reazione e d'esecuzione dei processi di servizio, poiché permette di creare in qualsiasi momento un ticket online con informazioni complementari dettagliate come foto, disegni o planimetrie.

Cloud protetto

La sicurezza delle informazioni ha la massima priorità: sin dalla concezione del portale di servizi, si sono integrati e testati dei meccanismi di configurazione protetta. Il portale è ospitato nel cloud per garantire un'elevata performance. Ogni comunicazione tra il portale e il cliente è cifrata. Tutti i dati del cliente vengono salvati in un centro informatico protetto di Siemens nel rispetto delle direttive vigenti in materia di protezione dei dati e la loro trasmissione cifrata avviene unicamente su richiesta ad hoc da parte del cliente.

Disponibilità online 24 ore su 24

Con questo portale, Siemens risponde alle crescenti esigenze di comunicazione e di consultazione online. I nostri clienti beneficiano così dei seguenti servizi

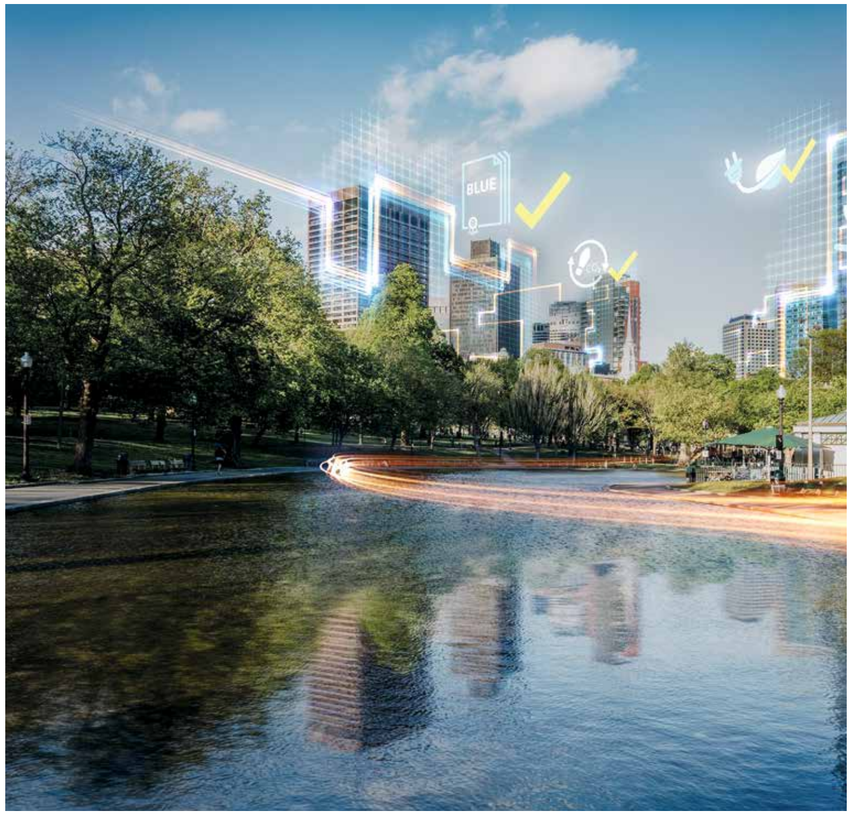
- visione d'insieme dei sistemi installati da Building Technologies
- visione d'insieme degli interventi di manutenzione
- modifiche nella pianificazione della manutenzione
- segnalazione di guasti e richiesta di informazioni online
- caricamento di informazioni complementari sotto forma di documenti o file, ad es. in seguito a guasti
- visione d'insieme dei contratti di manutenzione di tutti gli impianti installati
- durata dei contratti
- informazioni su novità concernenti gli impianti installati
- consultazione di rapporti dettagliati dei tecnici
- visione d'insieme delle fatture (account/access administration)

Successo della fase pilota

Sia la fase pilota che la prima fase di lancio sono terminate con successo. Il progetto si trova attualmente nella fase 2, il cui obiettivo è l'implementazione del portale di servizi presso i nostri clienti svizzeri. Il feedback di coloro che già utilizzano il portale è assolutamente positivo, come spiega Matthias Droll, responsabile del progetto presso Siemens: «I clienti pilota hanno apprezzato in particolare l'eccellente performance e la soluzione cloud. Dal loro riscontro abbiamo potuto capire tra l'altro che vorrebbero disporre di ancora più dati. Non tarderemo a dar seguito a questo desiderio. Il portale di servizi permette inoltre di integrare meglio i nuovi prodotti in una prossima migrazione programmata, ciò che aumenta la sicurezza della pianificazione e quindi anche l'efficienza delle attività professionali quotidiane dei clienti».

Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Matthias Droll
Telefono: 0585 579 332
matthias.droll@siemens.com



Nel quadro del suo obiettivo di neutralità climatica, Siemens ha già attuato numerose misure anche presso i suoi siti svizzeri.

Impatto climatico zero entro il 2030: sulla buona rotta

Entro il 2030, Siemens punta a un bilancio CO_2 neutrale nei propri siti in tutto il mondo. Oltre a contribuire positivamente all'ecologia umana e ambientale, il programma dell'impresa si traduce in vantaggi economici durevoli – anche in Svizzera. Un primo resoconto a quasi tre anni di distanza.

Ancora prima dello storico accordo di Parigi sul clima, risalente al 2015, Siemens ha lanciato un segnale forte, affermando la sua volontà di neutralità climatica entro il 2030 e sottolineando così il suo ruolo precursore nella lotta contro il cambiamento climatico. L'impresa prevede in particolare il dimezzamento delle emissioni di diossido di carbonio già entro il 2020. Per raggiungere questo obiettivo, intende migliorare il bilancio energetico dei suoi immobili e siti di produzione, avvalendosi di tecnologie innovative: sistemi di gestione energetica, automazione degli edifici e dei processi produttivi, sistemi di comando ecoefficienti ecc. In più, Siemens sfrutta altre tre leve per ridurre le sue emissioni di CO_2 nel lungo termine:

1. maggiore utilizzo di sistemi energetici decentralizzati nei propri siti di produzione e immobili d'uffici, con conseguente ottimizzazione dei costi dell'energia;
2. impiego sistematico di mezzi poco inquinanti e di concetti d'elettromobilità per il proprio parco veicoli mondiale;
3. futuro potenziamento del proprio approvvigionamento elettrico da fonti d'energia povere o prive di CO_2, come vento e gas.

Per l'impresa, le misure realizzate a favore della neutralità climatica sono paganti, come testimoniano le sue previsioni di risparmi annui pari a 20 milioni di euro a partire dal 2020.

Primo bilancio intermedio positivo

Oggi, dopo poco più di due anni, l'impresa è sulla buona rotta – soprattutto grazie alla modernizzazione e all'ottimizzazione del suo parco immobiliare (situazione 2017):

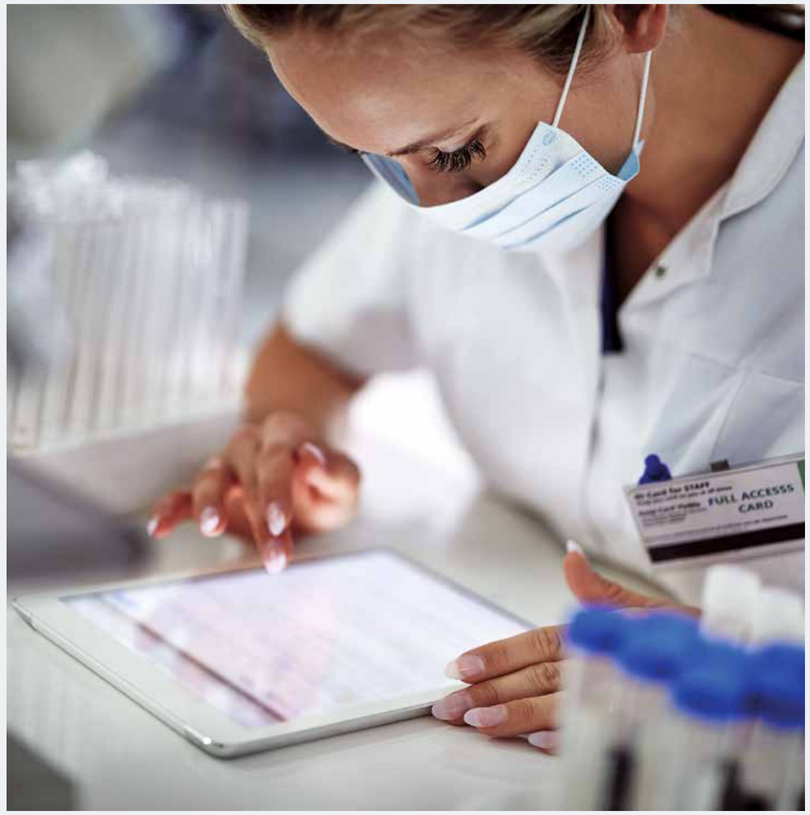
1. dall'avvio del programma nel 2015, le emissioni di CO_2 hanno potuto essere ridotte del 25% su scala mondiale;
2. gli investimenti hanno permesso di ridurre mediamente del 15% i costi energetici dei siti industriali;
3. l'80% dei suoi siti tedeschi utilizza energia verde, prodotta con elettricità pulita.

Anche Siemens Svizzera ha già implementato numerose misure tese a un bilancio climatico neutrale presso le sue sedi, dove l'ottimizzazione, la modernizzazione e l'approvvigionamento energetico mirato hanno portato a una sensibile diminuzione delle emissioni di CO_2. In sintesi:

1. Zurigo: certificazione LEED Oro dell'edificio II-3 in seguito alla sua modernizzazione;
2. Headquarter Building Technologies a Zugo: con la nuova costruzione, risparmio di 600 tonnellate di CO_2 rispetto al vecchio edificio – ciò che corrisponde a una diminuzione del 63%;
3. Steinhausen ZG: diverse misure come l'installazione di pannelli fotovoltaici e la modernizzazione dell'edificio del 1990 hanno permesso a Siemens Svizzera di ridurre del 74% le emissioni di CO_2, portandole a 35 tonnellate. Il fabbisogno energetico complessivo è così diminuito del 34% – a fronte di un aumento del 10% delle collaboratrici e dei collaboratori attivi a Steinhausen.

Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Flavia Zimmermann
Telefono: 079 947 73 44
flavia.zimmermann@siemens.com



Con Desigo, Siemens offre la soluzione ideale per ambienti di lavoro impegnativi come quelli dei laboratori.

Desigo: soluzione di laboratorio e automazione ambiente in un tutt'uno

I laboratori sono ambienti di lavoro impegnativi, soggetti a direttive e prescrizioni severe. È dunque fondamentale coordinare l'impiantistica e le soluzioni specifiche di laboratorio nell'osservanza di tutte le norme. Con il sistema d'automazione edifici Desigo, Siemens propone la soluzione ideale.

Nei moderni edifici adibiti a laboratori, l'impiantistica permette di offrire ambienti di lavoro adeguati all'utenza. Oltre alla missione principale, ossia proteggere il personale di laboratorio, occorre assicurare un clima ambiente confortevole rispettando criteri economici ed ecologici. Il consumo energetico nei laboratori risulta generalmente da tre a otto volte superiore a quello degli immobili d'uffici. Ciò è dovuto perlopiù ai requisiti d'aerazione volti a garantire la sicurezza del personale e dei processi: due terzi dell'energia consumata in laboratorio sono infatti imputabili alle funzioni di climatizzazione e ricambio dell'aria. Gli edifici di laboratori tecnicamente ben equipaggiati offrono molte possibilità di risparmio energetico: l'automazione degli ambienti, in particolare, qui gioca un ruolo chiave, poiché assicura la disponibilità degli impianti in maniera dinamica e perfettamente coordinata in funzione della richiesta.

Architettura di sistema modulare

Basate sul sistema d'automazione edifici Desigo, le soluzioni di laboratorio firmate Siemens Building Technologies inglobano l'intera infrastruttura: dagli estrattori agli impianti primari, passando per le unità ambiente. Grazie all'architettura modulare, i clienti possono adattare il proprio impianto ai cambiamenti spesso quotidiani di configurazione e d'occupazione dei locali. Ciò consente di garantire condizioni di lavoro ideali, rispondenti alle più severe norme di protezione delle persone e dell'ambiente. Sinonimo di sicurezza accresciuta e di costi ridotti, Desigo provvede all'integrazione ottimale della regolazione della temperatura, dell'estrazione e del ricambio dell'aria ambiente. Il sistema comprende componenti standard coordinati alla perfezione, regolatori di portata volumetrica comunicanti e applicazioni specifiche di laboratorio, assicurando così la completa coerenza dei dati.

Desigo TRA: un'unità completa

In seno alla gamma Desigo, Desigo TRA riunisce in un'unica soluzione completa il controllo degli impianti RVC, dell'illuminazione e dell'ombreggiamento. Oltre a ottimizzare il comfort e l'efficienza energetica, questo sistema d'automazione polivalente, dotato di qualità di segmentazione e di modularità, permette di coprire i posti di lavoro sia in laboratorio sia in ufficio. L'automazione degli ambienti è un elemento chiave affinché gli edifici consumino meno energia e si adattino alle esigenze degli utenti. L'integrazione di altri sistemi come la protezione antincendio, il controllo accessi, la videosorveglianza, la rivelazione di gas o lo spegnimento limita i rischi e incrementa la disponibilità, proteggendo così impianti e investimenti. Per una visione d'insieme completa, il posto di gestione dispone di strumenti d'analisi dei dati e di reporting che agevolano la gestione globale dei rischi e l'ottimizzazione continua e mirata degli impianti.

Maggiori informazioni

Siemens Svizzera SA
Turan Babuscu
Telefono: 0585 579 108
turan.babuscu@siemens.com

Per la sicurezza dei suoi data center, Sunrise si affida alla competenza pluriennale di Siemens.

Sunrise: sicurezza firmata Siemens

L'operatore di telecomunicazioni Sunrise e il gruppo tecnologico Siemens sono legati da un partenariato di lunga data. Negli ultimi cinque anni, Siemens ha implementato diverse soluzioni, in particolare nell'ambito della sicurezza e dei data center.

Forte di oltre 1600 collaboratrici e collaboratori, Sunrise Communications AG è il principale fornitore privato di servizi di telecomunicazione in Svizzera. L'impresa offre prodotti e prestazioni nei settori TV, Internet e telefonia (mobile). Con più di 1,6 milioni di clienti, deve poter contare su un partenariato tecnologico particolarmente competente in materia di sicurezza. È in questo contesto che Siemens le fornisce da anni un vasto ventaglio di soluzioni: sicurezza antincendio, rivelazione di gas, spegnimento, protezione antieffrazione e controllo accessi. Essendo presente in un centinaio di siti in tutta la Svizzera, Sunrise necessita di un partner solido, perfettamente al corrente delle elevate esigenze delle infrastrutture tecniche e capace di soddisfarle con prodotti e sistemi di massima affidabilità e compatibilità al fine di assicurare in ogni momento la continuità operativa. Il partenariato con Siemens Building Technologies le garantisce una pianificazione senza lacune, basata sulla trasparenza e sulla valutazione a lungo termine del ciclo di vita, nonché una protezione ottimale degli investimenti. Siemens ha potuto installare i propri prodotti e le proprie soluzioni in tutti i siti di Sunrise, con prestazioni complete sotto un'unica regia.

Soluzioni interconnesse di controllo accessi e protezione antincendio

Due grandi progetti realizzati per l'operatore di telecomunicazioni riguardavano i settori Fire Safety e Access Control. Per quest'ultimo, Siemens ha effettuato la migrazione del sistema esistente verso la soluzione SiPass che offre a Sunrise una maggiore flessibilità agevolando al contempo l'integrazione nella piattaforma di gestione edifici. Nell'ambito della sicurezza antincendio, Building Technologies ha sostituito il sistema CC10/Algorex con la più recente soluzione Sinteso, configurabile in rete e adattabile individualmente, con una scalabilità pressoché illimitata. Building Technologies ha inoltre fornito soluzioni volte a ottimizzare la sicurezza nei grandi data center di Sunrise, contribuendo alla protezione dei dati critici e garantendo al tempo stesso la massima disponibilità e affidabilità operativa.

In quanto cliente chiave, Sunrise dispone di un unico contatto Siemens per tutta la Svizzera, ciò che semplifica notevolmente la comunicazione e riduce i tempi di reazione. I nostri contratti di servizio e manutenzione rispondono su misura alle esigenze specifiche dell'impresa, della sua infrastruttura e del suo concetto operativo – a garanzia di servizi d'eccellenza. Stefan Baumann, Manager Site Engineering presso Sunrise, dichiara: «Per noi è essenziale avere un solo interlocutore a livello svizzero, direttamente in prossimità della nostra sede centrale. Siemens offre prestazioni che coprono l'intero ciclo di vita, dall'installazione iniziale alla manutenzione e alla sostituzione di più generazioni d'apparecchi. La presenza capillare dei nostri rispettivi team nell'insieme del paese ci permette d'implementare su scala nazionale gli stessi prodotti e gli stessi concetti di comando caratterizzati da una qualità sempre identica. Siemens ha risposto appieno a tutti i requisiti».

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Andreas Sulzberger
Telefono: 0585 584 023
andreas.sulzberger@siemens.com

La nuova soluzione di Siemens permette ai gestori come la società GIA Informatik AG di comunicare con i propri data center.

Trasparenza per una maggiore efficienza

In collaborazione con GIA Informatik AG, Siemens Building Technologies ha lanciato recentemente un progetto pilota per la trasparenza dei dati dei centri di calcolo. La soluzione di Siemens permetterà ai clienti del comparto informatico di comunicare tramite dashboard con il proprio data center.

Nell'era dei Big Data e dell'Internet delle cose (IoT), i centri di calcolo costituiscono la spina dorsale di innumerevoli settori industriali, se non addirittura di tutta la nostra società. Ma proprio per la loro importanza, sono confrontati con molteplici sfide. Furti di dati, incendi da surriscaldamento, esigenze di affidabilità e disponibilità 24 ore su 24: i fattori di rischio non mancano certo. Quale pioniere nel campo della digitalizzazione, Siemens dispone di un portafoglio completo e di tecnologie specifiche per un'operatività affidabile, sicura ed ecoefficiente. Le nostre soluzioni integrate, realizzate su misura per i clienti del settore IT, apportano un contributo decisivo alla redditività e alla continuità dei processi.

Coinvolgimento nell'intero processo d'innovazione

Siemens Building Technologies sta elaborando una nuova offerta per i data center di piccole e medie dimensioni – sia per aziende, sia per provider di colocation (Internet service provider). Elettricità, raffreddamento o altri parametri ancora: la nostra soluzione offre una visione d'insieme dettagliata con dati trasparenti e informazioni concrete per tutte le parti interessate, dai gestori ai responsabili Facility e IT Management, dall'amministrazione alla direzione. Leader nel settore dei servizi IT, la società GIA Informatik AG con sede a Oftringen possiede una propria infrastruttura cloud e sviluppa prodotti per i data center, fulcro della sua attività. Al fine di disporre di un monitoraggio costante, completo e perfettamente chiaro, l'azienda informatica ha optato per una collaborazione con Siemens ed è così stata coinvolta nel processo di sviluppo di una soluzione innovativa che verrà lanciata sul mercato svizzero all'inizio dell'anno prossimo. Con questa applicazione web, le collaboratrici e i collaboratori di GIA Informatik AG dispongono sin d'ora di una pratica panoramica sinottica dei dati dei loro due centri, nonché dei rispettivi benchmark che contribuiscono a identificare possibili misure d'efficientamento energetico e a raccogliere preziose informazioni sulla richiesta di spazio.

Visione globale e mobilità

Il personale di GIA Informatik AG può accedere all'applicazione da ovunque, tramite qualsiasi browser o dispositivo mobile. La presentazione dei dati è concepita su misura secondo le esigenze specifiche del cliente. La dashboard mostra in particolare i dati storici e indicazioni sui valori attuali di potenza di raffreddamento, consumo d'elettricità, temperatura e umidità dell'aria. Per l'impresa, ciò significa accresciuta sicurezza operativa, incremento dell'efficienza energetica e riduzione dei costi a lungo termine.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Sven Östlund
Telefono: 0585 584 339
sven.oestlund@siemens.com

Nello showroom di Dätwyler Cabling Solutions, Siemens presenta diverse soluzioni d'infrastruttura per centri dati.

Data Center Showroom presso Dätwyler

Nel nostro mondo interconnesso, i centri informatici e la loro gestione giocano un ruolo chiave. Siemens offre ai suoi clienti soluzioni complete d'infrastrutture integrate, come quella sviluppata in collaborazione con Dätwyler Cabling Solutions e presentata nello showroom di Altdorf, nel canton Uri.

I data center costituiscono una criticità nella maggior parte dei settori d'attività. Sono infatti confrontati con molteplici sfide – dalla gestione di impianti complessi all'osservanza di requisiti di sicurezza e d'operatività, passando per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica. La protezione dei dati critici è fondamentale quanto la sicurezza e la continuità operativa. Non per nulla i centri informatici giocano oggi un ruolo cruciale: in essi si concentrano tecnologie IT e domotiche d'infrastrutture critiche che devono assicurare un'elevata disponibilità per la salvaguardia dei dati sensibili e per una gestione efficiente e sicura dell'edificio.

Nel comparto data center, Siemens propone un approccio orientato a soluzioni che non si limitano a considerare singoli componenti, bensì offrono un pacchetto pluridisciplinare. La loro realizzazione esige spesso l'integrazione di diversi settori di competenza: ecco perché Siemens estende le sue competenze chiave in materia d'ingegneria impiantistica e d'efficienza energetica collaborando con partner selezionati attivi nell'ambito delle infrastrutture e delle tecnologie IT e, se necessario, includendo i loro prodotti nel proprio portafoglio di soluzioni.

Soluzione completa da toccare con mano

Affinché gli attuali e i potenziali clienti possano farsi un'idea di queste soluzioni integrate, i responsabili di Siemens e Dätwyler Cabling Solutions ne hanno installata una ad Altdorf, in uno showroom presso la sede centrale di Dätwyler.

Dätwyler Cabling Solutions

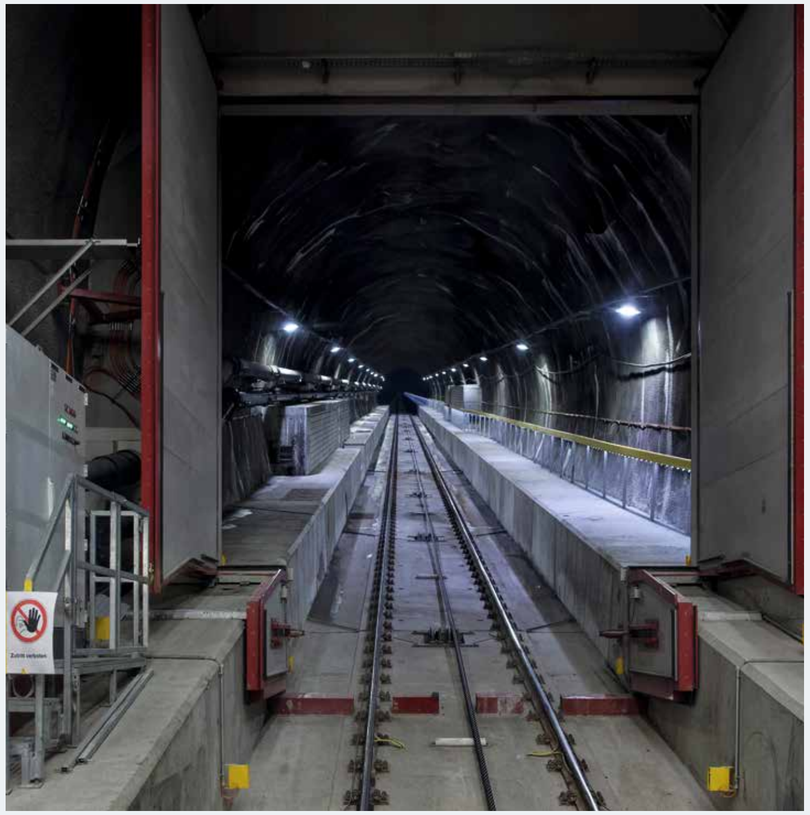
Dätwyler Cabling Solutions sostiene le organizzazioni del mondo intero nello sviluppo efficace delle proprie attività chiave offrendo loro infrastrutture IT intelligenti e orientate al futuro. Affermata con successo quale subfornitrice di prodotti innovativi e soluzioni di sistemi d'avanguardia per centri informatici, reti FTTx ed edifici intelligenti, collabora strettamente con partner locali per proporsi come impresa generale o subappaltatrice capace di coprire l'intera catena di creazione del valore: ispezioni in loco, concezione e ingegnerizzazione di sistemi, materializzazione, logistica, documentazione e manutenzione delle infrastrutture realizzate. Fondata più di 100 anni fa, Dätwyler Cabling Solutions occupa all'incirca 900 collaboratrici e collaboratori in tutto il mondo e consegue un fatturato annuo pari a CHF 230 mio.

Siemens vi presenta i seguenti sistemi:

- rivelazione d'incendio / di fumo ad aspirazione
- controllo accessi
- videosorveglianza
- centrale di spegnimento con rivelatori d'incendio
- spegnimento con ugello silenziato «Silent Nozzle»

Siemens e Dätwyler mostrano così una soluzione d'infrastruttura data center «da toccare con mano». Lo showroom è aperto a tutti i clienti e a tutti i visitatori interessati (si prega di annunciarsi anticipatamente). Maggiori informazioni al sito www.cabling.daetwyler.com.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Andreas Sulzberger
Telefono: 0585 584 023
andreas.sulzberger@siemens.com



La tecnologia FibroLaser e un impianto d'evacuazione fumi di Siemens proteggono il cunicolo d'accesso sotterraneo alla centrale di pompaggio-turbinaggio Limmern, lungo quattro chilometri.

Un'opera superlativa

Con il progetto «Linthal 2015», è sorta nel canton Glarona la più potente centrale di pompaggio-turbinaggio della Svizzera. Attuato in stretta collaborazione con le autorità e le organizzazioni di protezione della natura, l'imponente progetto di potenziamento della società Axpo contribuisce in maniera decisiva alla sicurezza del futuro approvvigionamento elettrico. Siemens ha fornito diverse soluzioni: estrazione fumi, spegnimento, videosorveglianza, evacuazione e rivelazione d'incendio.

La centrale sotterranea di pompaggio-turbinaggio Limmern, nel canton Glarona, è un'opera gigantesca, un vero capolavoro logistico e uno dei più importanti progetti di potenziamento di Axpo. Dopo una decina d'anni di progettazione e di realizzazione, i lavori principali di «Linthal 2015» si sono conclusi con successo alla fine del 2017. Gli impianti delle centrali elettriche Linth-Limmern (KLL) erogano ora una potenza totale di circa 1520 megawatt.

Sorveglianza del cunicolo d'accesso

Contrariamente alle centrali ad accumulazione propriamente dette, le centrali di pompaggio-turbinaggio dispongono di un bacino di stoccaggio a monte e di un bacino a valle dal quale l'acqua già utilizzata per la produzione di energia può essere ripompata nel bacino superiore. I due bacini della centrale di pompaggio-turbinaggio Limmern sono i laghi Limmernsee, a 1857 m d'altitudine, e Muttsee, 630 metri più in alto. La costruzione della diga alla quota più alta d'Europa, nonché la più lunga della Svizzera, ha permesso di aumentare il volume di stoccaggio del Muttsee da 9 a 23 milioni di metri cubi. Turbinando l'acqua accumulata in questo bacino si produce l'energia idroelettrica. Per assicurare il trasporto del materiale particolarmente pesante, come quello necessario per scavare la caverna macchine nella roccia, si è dapprima realizzato un cunicolo d'accesso di circa quattro chilometri attrezzato con una funicolare. La tecnologia Siemens provvede alla sicurezza: la sorveglianza del cunicolo è garantita da FibroLaser, un sistema di rivelazione lineare del calore già impiegato in numerose gallerie stradali per una protezione ottimale e una localizzazione d'incendio precisa al metro. Il cunicolo d'accesso è inoltre dotato di un impianto Siemens d'estrazione fumi con due ventilatori, gestito da un controllore Simatic S7 e certificato SIL2 (standard nell'area UE).

Vasta gamma di soluzioni Siemens

Anche le caverne sono equipaggiate con diverse soluzioni firmate Siemens. Nella caverna macchine, l'impianto di spegnimento protegge gli otto trasformatori con un sistema di nebulizzazione d'acqua ad alta pressione affinché le forze d'intervento possano guadagnare tempo in caso d'incendio. L'ampiezza del progetto «Linthal 2015» si riflette pure nel numero elevato di componenti Siemens: all'interno della centrale di pompaggio-turbinaggio si contano 700 rivelatori d'incendio e 100 rivelatori di fumo lineari, mentre il sistema di gestione video Siemens Network Video Recording (SiNVR) sorveglia i punti cruciali con una settantina di telecamere e l'impianto d'evacuazione comprende 500 altoparlanti. Con la sua interfaccia di facile utilizzo, l'innovativa stazione di supervisione RVC Desigo Insight permette inoltre di monitorare i molteplici impianti e i loro 4000 punti-dati, offrendo ai gestori una perfetta visione d'insieme in qualsiasi momento.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Marco Pradera
Telefono: 0585 578 809
marco.pradera@siemens.com

Efficiente flusso dei materiali nel capannone di stampa: in primo piano, il reparto finitura con i suoi macchinari neri.

I vecchi moduli a doppio vetro della facciata laterale vengono sostituiti man mano con moduli a triplo vetro.

I migliori auguri di buon clima

Il nuovo sistema impiantistico della società ABC Kunst- und Glückwunschkartenverlag assicura un clima di produzione ottimale e un funzionamento ecoefficiente. Siemens si è occupata dell'attuazione chiavi in mano: trattative con i fornitori, presentazione della domanda di costruzione, installazione e messa in servizio.

Nel luminoso capannone con due facciate vetrate, le macchine da stampa girano a pieno regime. Hanno quasi 50 anni e appaiono sorprendentemente moderne. Qui vengono trattate ogni anno fino a 260 tonnellate di carta: fondata 111 anni or sono, ABC è una delle più grandi società editrici di cartoline d'arte e d'auguri in Europa.

Qualità da vedere e toccare

Parzialmente patinate, laminate o piegate – l'assortimento di cartoline è variato quanto i clienti dell'impresa: dal chiosco al grande magazzino, ABC rifornisce oltre 2500 punti vendita in Svizzera, Germania e oltremare. I soggetti sono quasi esclusivamente creazioni proprie. Adrian Fuhrer, responsabile della catena logistica, precisa: «La realizzazione dei motivi è affidata a una decina di collaboratrici e collaboratori».

Efficienza potenziata

Il clima ambiente nel capannone di stampa influisce sulla qualità della produzione. I valori devono rimanere stabili, tra il 40% e il 60% per l'umidità e tra i 21 °C e i 23 °C per la temperatura. In caso di temporali, ad esempio, il capannone va immediatamente deumidificato per evitare di compromettere la produzione. Fino a poco tempo fa, l'impianto RVC (riscaldamento, ventilazione e climatizzazione) forniva gran parte dell'aria fresca, ciò che implicava un ingente consumo d'energia.

Per incrementare l'efficienza energetica, Siemens ha ristrutturato l'impiantistica. Il ricircolo dell'aria è oggi nettamente superiore – con un minor flusso volumetrico: il volume d'aria fresca varia solo ancora da 0 a 22 000 m^3 all'ora, contro i precedenti 35 000 m^3. L'efficienza energetica dell'impianto di climatizzazione è cresciuta complessivamente del 50%.

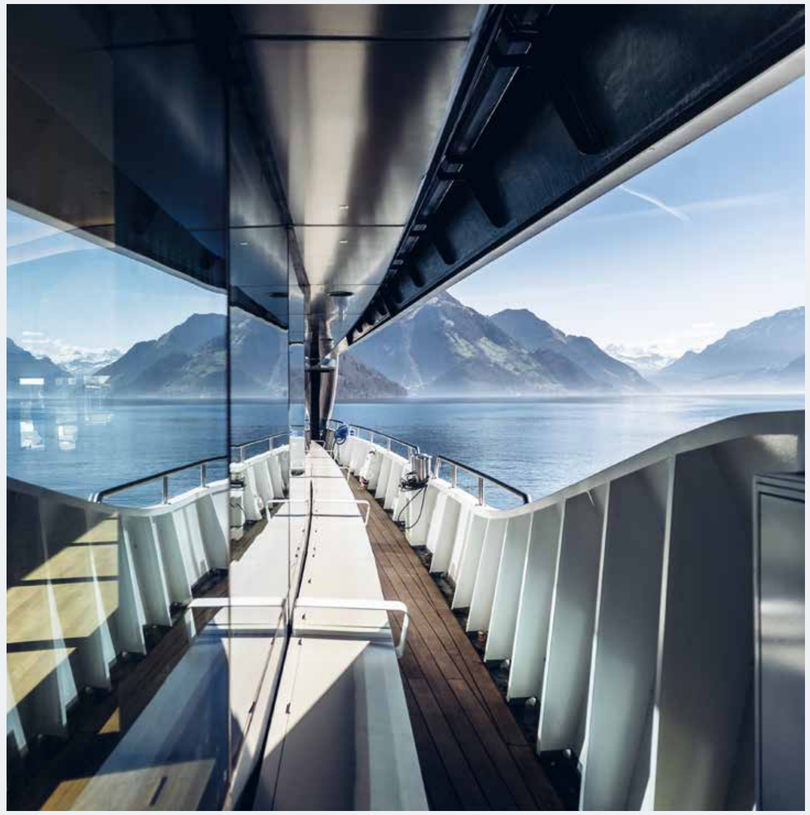
Risparmi grazie all'automazione edifici

Siemens ha potuto ridurre le dimensioni dei nuovi apparecchi: la vecchia macchina frigorifera dotata di tre serbatoi di ghiaccio ha ceduto il posto a una macchina compatta a serbatoio d'acqua fredda, le due caldaie a olio e gas sono state sostituite con una caldaia modulante a gas e le pompe da 400V con pompe 230V ad alta efficienza. Perfino i nuovi quadri elettrici sono ora più piccoli.

Tutti questi apparecchi sono collegati con il sistema d'automazione edifici Desigo PX, preposto alla regolazione e al monitoraggio del clima nel capannone di stampa. Il sistema di gestione dei processi Desigo CC provvede alla registrazione dei trend, alla sorveglianza in tempo reale e alla visualizzazione. La piattaforma «Navigator» raccoglie i dati di consumo energetico a lungo termine ai fini di una costante analisi e ottimizzazione funzionale.

Prossimamente si procederà a revisionare il sistema sprinkler, a modernizzare l'impianto di rivelazione d'incendio e a installare un autoallarme. Con l'implementazione di Total Building Solutions, la casa editrice riduce i suoi costi d'esercizio di circa 30 000 franchi all'anno.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Rolf Mahler
Telefono: 0585 579 272
rolf.mahler@siemens.com



In collaborazione con gli specialisti Siemens, Shiptec AG ha sviluppato per la MS Diamant un concetto energetico che permette di ridurre di un quinto il consumo di carburante.

Avanti tutta con meno carburante

La navigazione fa rotta verso un futuro più pulito: dotata di un sistema di propulsione diesel-elettrico e di un'impiantistica completamente integrata, la nuova motonave MS Diamant in servizio sul lago dei Quattro Cantoni riduce di circa un quinto il suo consumo di carburante. Frutto di uno sviluppo congiunto tra gli specialisti Siemens e la società Shiptec AG di Lucerna, questa soluzione porta a bordo la tecnica impiantistica KNX.

Martin Einsiedler, direttore del comparto progettazione e ingegneria navale presso Shiptec AG, si chiedeva già nel 2006 come incrementare l'efficienza energetica dei battelli. Le sue riflessioni l'hanno portato in tempi relativamente rapidi a un sistema ibrido diesel-elettrico, ma non solo: la nuova motonave MS Diamant con offerta gastronomica sul lago dei Quattro Cantoni vanta anche un sistema di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione (RVC) completamente automatizzato. Durante la navigazione, l'accesso cloud permette di rilevare dalla terraferma tutti i dati del sistema e di effettuare se necessario eventuali correzioni. È inoltre possibile calcolare con precisione il consumo d'energia e assicurarne la documentazione.

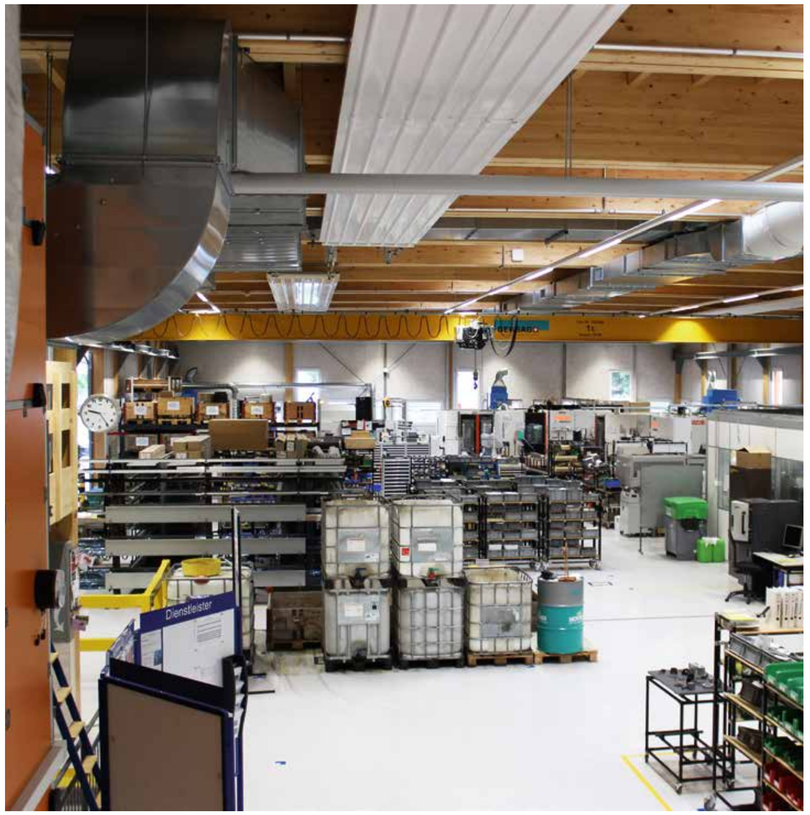
Sistema integrato di propulsione e d'alimentazione energetica

Siccome la produzione d'energia a bordo è integrata nel concetto globale della MS Diamant, Einsiedler e il suo team non parlano più solo di sistema di propulsione, bensì di «sistema integrato di propulsione e d'alimentazione energetica». Perché la propulsione non è l'unica a consumare energia: impianti, sensori e apparecchiature di navigazione sono anch'essi energivori. Capace di accogliere fino a 1100 passeggeri, il servizio di ristorazione si dimostra il più goloso di corrente. Per questo motivo, nella progettazione delle applicazioni RVC il battello è stato trattato come un ristorante. Oltre ad assicurare l'attività di trasporto passeggeri, la motonave serve da cornice per eventi e manifestazioni, per cui deve soddisfare diversi scenari di riscaldamento e raffrescamento. L'offerta Siemens propone sistemi RVC adatti a tale scopo, controllati dal sistema di regolazione RVC Synco 700 basato su KNX. Il riscaldamento si avvale principalmente del calore residuo dei motori e il raffreddamento sfrutta l'acqua del lago.

Oltre ogni aspettativa

Gli schermi tattili consentono il comando degli impianti RVC, dell'illuminazione e di diverse altre funzioni. L'intero sistema illuminotecnico è dotato di LED a basso consumo. Controllato tramite KNX/DALI, regola e modula la luminosità sui ponti passeggeri e nella zona di ristorazione secondo la luce del giorno. Anche il sistema audio/radio comunica attraverso l'affermato standard KNX. Tenendo conto dei frequenti cambi dell'equipaggio di bordo, tutti i sistemi offrono un comando intuitivo perfettamente autoesplicativo. La combinazione tra motori elettrici e impiantistica completamente integrata rende l'imbarcazione ancora più economica del previsto. Se i calcoli preliminari di Shiptec e del Politecnico federale si attendevano un consumo energetico ridotto del 13 – 18%, è bastata la prima stagione di navigazione per poter affermare che la MS Diamant ha superato le aspettative. «Ci attestiamo attorno al 18 – 25%, sono cifre impressionanti», si rallegra Einsiedler.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Hagen Jumtow
Telefono: 0585 579 288
hagen.jumtow@siemens.com



Ogni vano lift dispone del proprio impianto di spegnimento a CO_2 nel piano interrato. Se la concentrazione di particelle di fumo supera il valore soglia, nel vano si attiva la scarica di CO_2.

Rivelazione d'incendio: protezione del capitale

In soli tre giorni, Siemens ha installato presso Schleuniger AG un nuovo impianto di rivelazione d'incendio atto a sorvegliare l'intero complesso. Basta la minima concentrazione di particelle di fumo nel magazzino verticale per far scattare un allarme.

Dai cavi coassiali dello spessore di un capello ai grossi cavi di connessione per veicoli elettrici, passando per conduttori a nastro piatto di varie larghezze: la società Schleuniger AG di Thun fabbrica macchine in grado di tagliare ogni cavo alla lunghezza desiderata e di montare il connettore corrispondente. Un magazzino a scaffalature verticali contribuisce al flusso efficiente dei materiali per la produzione delle macchine. Sei vani lift assicurano il trasporto dei moduli e dei pezzi di montaggio su un'altezza di tre piani. «Gran parte del nostro capitale si concentra in questo magazzino», dichiara Marcel Pfammatter, responsabile dell'infrastruttura presso Schleuniger. «Se scoppiasse un incendio, i danni sarebbero enormi». Per evitare una simile catastrofe, l'aria è costantemente monitorata: in ogni vano lift scorrono tubazioni dotate di piccoli fori d'aspirazione. Al piano interrato, un rivelatore di fumo ad aspirazione misura la concentrazione d'impurità come le particelle di fumo: se risulta troppo elevata, scatta l'allarme e nel vano interessato si attiva la scarica di CO_2. Al contempo si chiudono le porte tagliafuoco, isolando locali e lift.

Installazione rapida in tre giorni

I rivelatori di fumo ad aspirazione e gli impianti di spegnimento a CO_2 fanno parte del dispositivo di rivelazione d'incendio che sorveglia il complesso coprendo tutti i locali, compresi gli uffici. Dopo aver valutato il sistema in funzione da una quindicina d'anni, Siemens ha modernizzato il tutto in seguito alla costruzione del nuovo capannone di montaggio. Disponendo solo di tre giorni e due notti, s'imponeva la massima efficienza. «Come ai vecchi tempi, abbiamo organizzato una guardia antincendio per la notte», racconta Pfammatter. Siemens ha preparato i lavori con molta cura. «Abbiamo premontato i nuovi rivelatori di fumo nell'impianto esistente, ciò che ci ha permesso di sfruttare i tre giorni per integrare e testare il nuovo sistema di controllo e i tre terminali di comando» spiega Roman Bühler, capoprogetto presso Siemens.

Test pilota di telesorveglianza

«Ho passato più di una notte insonne a causa di falsi allarmi del vecchio impianto», dice Pfammatter. Ma questo non è più successo e, in futuro, sarà addirittura possibile tacitare gli allarmi tecnici da casa: con Sinestro Mobile, Siemens proporrà a breve un sistema di telemanutenzione. Pfammatter se ne rallegra: «Saremo lieti di testarlo con un esperimento pilota».

Schleuniger AG

Leader nell'offerta di soluzioni industriali per la lavorazione e il controllo dei cavi, Schleuniger AG dispone di siti di sviluppo e di produzione in Svizzera, Germania e Cina. Il complesso di Thun occupa circa 200 collaboratrici e collaboratori.

La tecnica in breve

Il sistema di rivelazione d'incendio assicura una sorveglianza integrale con più di 300 rivelatori di fumo. Ogni vano lift del magazzino è dotato di un rivelatore di fumo ad aspirazione e di un impianto di spegnimento a CO_2. Tre terminali di comando permettono di controllare la nuova centrale antincendio interconnessa con quella già esistente.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Roger Meier
Telefono: 079 678 99 96
roger.r.meier@siemens.com

Inaugurato nell'aprile del 2018, il multiplex Cinedome Muri accoglie il pubblico con il più grande schermo della regione di Berna, con piste di bowling, un ristorante, un parco giochi indoor, uno spazio eventi e una Game Zone.

Sicurezza Siemens al cinema

Un incendio in una sala cinematografica gremita: una visione terrificante – sia per gli spettatori che per i gestori. Affinché il pubblico possa mettersi rapidamente al sicuro in caso di pericolo, il nuovo multiplex Cinedome Muri si è dotato del sistema d'allarme e d'evacuazione Novigo di Siemens.

Da aprile 2018, la sala IMAX del Cinedome di Muri, presso Berna, offre agli spettatori il più grande schermo della regione. Dieci sale, le più avanzate tecnologie di proiezione e di sonorizzazione, una Game Zone, un centro bowling con bar sportivo, un parco giochi indoor e uno spazio a noleggio per eventi privati: il multiplex Cinedome è un vero polo d'attrazione.

In un complesso di tali dimensioni, la sicurezza degli avventori è un fattore cruciale. Hermann Röthenmund, responsabile degli impianti domotici della società Kitag Cinemas, conferma: «Le nostre grandi sale possono accogliere più di 300 persone. In presenza di fumo o di fiamme, queste devono poter abbandonare rapidamente e ordinatamente la sala e l'edificio». Un requisito garantito dall'impianto d'allarme e d'evacuazione Novigo di Siemens, oltre che da misure antincendio strutturali.

Attivazione manuale dell'allarme

Il sistema assicura la notifica immediata ai collaboratori e alle collaboratrici sul posto, come pure ad altri responsabili dello stabilimento. «Una volta informati tramite il server d'allarme e l'app sui loro smartphone, devono attivare manualmente l'allarme della postazione di chiamata dei pompieri», spiega Röthenmund. Per confermare che qualcuno effettivamente interviene, la persona interessata tacita la notifica nell'app, visualizzata anche sui dispositivi dei colleghi. Röthenmund elogia la praticità e l'efficacia di questa soluzione: «Ci permette di scongiurare il caso peggiore – ossia, che tutti pensano che un altro si stia occupando dell'allarme».

Quando scatta l'allarme, Novigo provvede ad accendere le luci nelle sale cinematografiche, interrompere le proiezioni, illuminare le vie di fuga e le scale, nonché chiudere le porte tagliafuoco. Al contempo, il sistema diffonde un annuncio che informa il pubblico del pericolo.

Allarme vocale innovativo

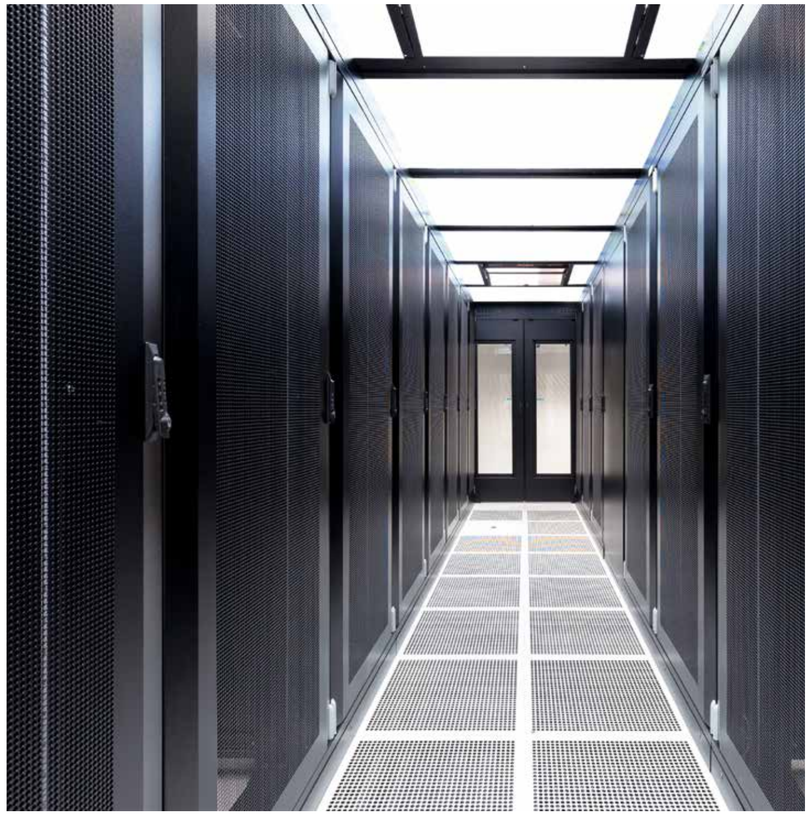
Che si tratti di incendio, intrusione o emergenza ambientale, il sistema d'allarme Novigo firmato Siemens si avvale di annunci vocali per sollecitare le persone ad abbandonare la zona di pericolo. Completamente digitale e molto flessibile, Novigo sorveglia in ogni momento l'insieme dei componenti d'allarme. È possibile integrare fino a 1000 elementi in rete e gestire 256 canali digitali vocali e musicali. Novigo soddisfa la norma europea EN 54-16 come pure tutte le altre normative vigenti.

Annunci vocali per un'evacuazione rapida

Rispetto a una semplice segnalazione, ad esempio il suono di una sirena, i messaggi vocali presentano molti vantaggi, sottolinea Markus Nobs, direttore commerciale presso Siemens: «I gestori del cinema possono fornire informazioni sull'evento, tranquillizzare le persone presenti e, a seconda della situazione, indicare loro come procedere». Degli studi dimostrano che i messaggi parlati riducono i tempi d'evacuazione. Grazie all'eccellente qualità audio nelle sale di proiezione e nei vari atri, gli annunci sono perfettamente intelligibili per tutti i presenti, che possono così lasciare lo stabile in modo rapido e ordinato.

L'affidabilità dei sistemi d'allarme deve essere garantita in ogni circostanza. «Prevediamo di testare il nostro impianto tre volte all'anno, incluso Novigo», precisa Röthenmund. La messa in servizio ha posto alcune sfide tecniche, prontamente superate con l'intervento degli specialisti Siemens: «Abbiamo dovuto affinare le sinergie tra i numerosi componenti. Con Novigo, ora disponiamo di un prodotto di qualità e, con Siemens, di un partner di servizio di prim'ordine».

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Michel Schümperli
Telefono: 0585 578 744
michel.schuemperli@siemens.com



La protezione antincendio Siemens provvede alla sicurezza di milioni di gigabyte di dati nel più grande centro informatico della Svizzera.

Protezione antincendio ottimale per il più grande centro dati della Svizzera

A Gland, nel canton Vaud, il nuovo centro informatico dell'impresa Safe Host ospita già milioni di gigabyte di dati. Soluzioni Siemens di ultimissima generazione garantiscono la sicurezza antincendio di questo edificio di 14 000 m², il più vasto del suo genere in Svizzera.

Per limitare i rischi di perdita o di danneggiamento, sempre più imprese esternalizzano la salvaguardia dei propri dati. I centri specializzati offrono un migliore controllo dell'ambiente server: i loro sistemi ridondanti assicurano la continuità dei servizi e l'integrità dei dati perfino in caso di avarie o sinistri. Ai fini di una protezione ottimale del suo nuovo centro dati, inaugurato a Gland nel maggio del 2017, Safe Host ha deciso di dotarlo di rivelatori di fumo e impianti di spegnimento a secco firmati Siemens.

Rivelazione precoce d'incendio

«Nei centri informatici, in media il 6% dei danni è causato dal fuoco. È dunque essenziale riconoscere il più rapidamente possibile le prime avvisaglie di un incendio, al fine di contenere al massimo i danni», spiega Gerard Sikias, direttore di Safe Host. L'impresa ha lavorato con Siemens già nel 2012, in occasione dell'ampliamento del suo sito di Plan-les-Ouates, nel canton Ginevra. «Utilizziamo i sistemi di Siemens da molti anni ed è grazie alla sua consulenza approfondita che per Gland abbiamo scelto gli impianti più avanzati», prosegue Sikias.

Safe Host

Fondata nel 2000, Safe Host SA ha la propria sede principale a Ginevra. L'impresa gestisce tre centri dati nella Svizzera romanda (Plan-les-Ouates, Avenches e Gland). Essa assicura la salvaguardia protetta, affidabile ed economica dei dati dei suoi clienti, come pure la disponibilità permanente dei loro sistemi e delle loro applicazioni.

L'edificio, già occupato per un quarto, non è ancora completamente equipaggiato: nei locali server sono montati attualmente 1500 rivelatori puntiformi di tipo FDOOT221 e FDO241, mentre nei locali informatici e tecnici sono installati 20 rivelatori di fumo ad aspirazione. Questi rivelatori intelligenti e affidabili sono protetti contro polvere, insetti, umidità, temperature estreme, interferenze elettromagnetiche e vibrazioni. Dotati di un microprocessore integrato, trasmettono informazioni chiave sull'aria ambiente alle 9 centrali d'analisi Sinteso di nuovissima generazione.

Spegnimento a secco con azoto

In caso d'individuazione di particelle di fumo, il personale di Safe Host può attivare manualmente l'impianto estinguente, il quale è però anche in grado di controllare autonomamente lo spegnimento ad azoto nel locale interessato. Se l'incendio si è già propagato, i pompieri vengono allertati in automatico. Le bombole d'azoto caricate a 300 bar (154 unità da 140 litri ciascuna) sono ripartite su 16 settori nei locali tecnici e su 8 settori nei locali informatici.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Roger Meier
Telefono: 079 678 99 96
roger.r.meier@siemens.com

Per proteggere i suoi impianti, il cementificio Holcim si affida ai rivelatori di fiamme Siemens.

Reazione alle fiamme in pochi secondi

Cisterne alte quindici metri e colme di solventi esausti? Il rischio d'esplosione è sempre in agguato. Holcim punta però sulla prevenzione, dotandosi di rivelatori di fiamme capaci, se necessario, di far scattare l'allarme in pochi secondi. Perfettamente affidabile e unica nel suo genere, questa soluzione è firmata Siemens.

Presso Holcim a Würenlingen si presenta quotidianamente un camion con un carico di 25 tonnellate di solventi esausti – nei giorni di punta, ne possono arrivare addirittura cinque. Le sostanze trasportate, altamente esplosive, vengono pompate in una delle cinque cisterne dove un miscelatore mescola le scorie che serviranno ad alimentare il forno per la produzione del clinker di cemento.

Il sito è sorvegliato da un impianto di rivelazione d'incendio Siemens. Ciò garantisce l'osservanza delle prescrizioni in materia, ma Holcim non si accontenta. «Abbiamo deciso di proteggere ancora più efficacemente l'impianto di trattamento dei solventi», dichiara Michael Allgaier, responsabile della protezione antincendio presso Holcim. È così che ha interpellato Siemens, con cui vanta una lunga e proficua collaborazione. Pirmin Blum, responsabile vendite presso Siemens, spiega la particolarità della sfida: «Nell'industria chimica, le zone a rischio d'esplosione all'aperto sono protette perlopiù con rivelatori lineari di calore. Ma se i solventi fuoriescono da una cisterna e s'infiammano, ogni secondo conta – e i rivelatori lineari non sono abbastanza reattivi». Non sarebbero ideali neppure i rivelatori di gas, poiché suscettibili di far scattare falsi allarmi quando si verificano minuscole fughe durante le revisioni. La soluzione di Siemens si avvale invece di rivelatori di fiamme, capaci di individuare ogni minima fiammella prima ancora che si sviluppi del calore o del fumo.

Sovrapposizione delle zone di sorveglianza

Nell'impianto di trattamento dei solventi esausti sono installati complessivamente quattordici rivelatori di fiamme. I loro campi d'azione si sovrappongono. Se uno dei rivelatori reagisce, il sistema di rivelazione d'incendio fa scattare un allarme. Nel caso in cui due rivelatori individuino una fiamma, la zona interessata – stazione di scarico, cisterne o stabilimento di pompaggio – viene inondata con un agente estinguente schiumogeno che ricopre tutto con uno strato impermeabile ai vapori.

Le condizioni all'aperto costituiscono una sfida notevole: si passa da una luminosità accecante in pieno sole alla semioscurità quando il cielo è nuvoloso. In caso di forti piogge, inoltre, vicino alle cisterne si forma un grande specchio d'acqua la cui superficie riflette la luce. «Abbiamo ottimizzato i parametri e testato a fondo l'impianto per tre mesi – senza registrare neanche un falso allarme. Nonostante le condizioni ambientali difficili, il sistema è stabile», sottolinea Blum. Molto soddisfatta della soluzione, Holcim installerà presto dei rivelatori di fiamme anche nel grande capannone dei rifiuti di materie plastiche. Allgaier conclude: «Punteremo nuovamente su Siemens. I suoi specialisti ci assicurano la massima competenza e un servizio eccellente».

La tecnica in breve

I rivelatori di fiamme misurano le radiazioni infrarosse e ne analizzano le caratteristiche spettrali e dinamiche. I modelli Spectrex installati presso Holcim sono dotati di quattro sensori, di cui uno dedicato alla rivelazione di fiamme di gas.

Cementificio Siggenthal

Il cementificio Siggenthal a Würenlingen è uno dei più grandi della Svizzera. Holcim vi occupa 120 collaboratrici e collaboratori, nonché 13 apprendisti, per una produzione annua che supera le 900 000 tonnellate di cemento.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Roger Meier
Telefono: 079 678 99 96
roger.r.meier@siemens.com

Soluzione di sicurezza flessibile dedicata ai musei d'arte: il sensore con rivelatore di prossimità.

Sensore multitasking al museo

Le mostre temporanee esigono soluzioni di sicurezza decisamente flessibili. In collaborazione con i suoi clienti, Siemens ha sviluppato un sensore con rivelatore di prossimità.

I musei d'arte più rinomati si limitano raramente a presentare la propria collezione: le mostre temporanee sono infatti un'occasione per proporre diversi accenti tematici. «Rivedere regolarmente la concezione e l'allestimento di uno spazio espositivo costituisce una vera e propria sfida in termini d'organizzazione», commenta Thomas Pedrett, Head of Intrusion presso Siemens Building Technologies e appassionato d'arte. «Tanto più che bisogna adattare ogni volta i dispositivi di sicurezza». In effetti, il museo che organizza una mostra temporanea è sovente tenuto ad assumersi la responsabilità per le opere prestate dai collezionisti privati o da altre istituzioni culturali.

In questo contesto, Siemens offre dal 2005 un sistema di sicurezza flessibile, basato su un sensore di movimento e di contatto senza fili che si lascia montare e smontare rapidamente su quadri o pareti. Il sensore è collegato via radio con un sistema di gestione edifici come Desigo CC, che a sua volta trasmette i dati via telefono al personale di sicurezza. «Ciò permette di capire subito da quale opera sia scattato l'allarme», precisa Pedrett.

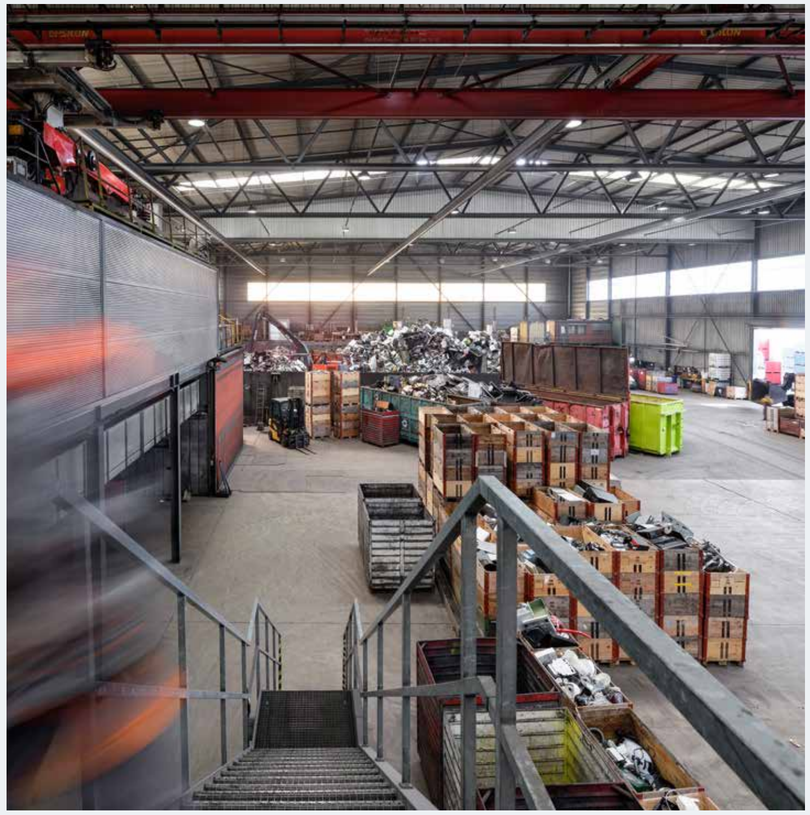
Siemens BT ha da poco rinnovato radicalmente il suo sensore: grazie alla sua nuova tecnologia di batterie, dura fino a due anni ed è ormai in grado di registrare anche eventuali scostamenti dai valori di temperatura e umidità ideali per la conservazione dei quadri. «Le tecnologie sono oggi facilmente combinabili», spiega Pedrett. «Per contro, è più difficile elaborare tutti i segnali radio». Nei musei d'arte sono spesso installati centinaia di sensori. E, al giorno d'oggi, chi non porta con sé uno smartphone che contribuisce all'emissione di ulteriori onde radio? Ecco perché, in collaborazione con specialisti delle alte frequenze, Siemens ha dotato il suo sensore della nuova tecnologia radio LoRa, il cui protocollo assicura un'affidabile trasmissione cifrata dei dati al sistema di gestione edifici attraverso il dispositivo intelligente di rivelazione antintrusione Guarto CS9.

Cordoni ormai superflui

Thomas Pedrett, da più di 30 anni presso Siemens, sottolinea la stretta collaborazione con gli specialisti, ma anche con i musei. «Intratteniamo da decenni un proficuo scambio con i nostri clienti», afferma, «e continuiamo a sviluppare la nostra tecnologia dialogando con loro». Ultimissimo risultato: il rivelatore capacitivo via radio CWP 100. Questa chicca della più recente generazione di sensori reagisce all'idrogeno, uno dei principali elementi del corpo umano. Quando un visitatore si avvicina a meno di 40 cm da un quadro, il rivelatore attiva un cicalino. Se il visitatore ignora l'avvertimento e si avvicina ulteriormente, l'apparecchio allerta il personale. Rispondendo alle crescenti esigenze estetiche del pubblico, «ciò rende ormai superflui i cordoni o le linee di delimitazione davanti alle opere», aggiunge Pedrett.

È stato Roland Arndt, responsabile del comparto tecnica, sicurezza e servizi al Kunsthaus di Zurigo, a dare lo spunto per lo sviluppo del rivelatore via radio. In collaborazione con il museo, Siemens ha concepito una piastra di rivelazione in cartone alveolare atto ad accogliere l'elettronica del sensore e facilmente adattabile alle dimensioni del quadro. Siemens ha già fornito il nuovo sensore multitasking ad alcuni clienti svizzeri, il lancio nei paesi limitrofi seguirà a breve. «La sicurezza nei musei è un mercato limitato», conclude Thomas Pedrett. «Ma in questo settore offriamo ora un prodotto imbattibile, perfettamente adattato all'impiego museale. Non per nulla è il frutto di uno sviluppo condiviso con i nostri clienti».

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Thomas Pedrett
Telefono: 0585 578 831
thomas.pedrett@siemens.com



Immark AG movimenta ogni anno 30 000 tonnellate di rottami elettronici. Per riconoscere tempestivamente un eventuale rischio d'incendio nel capannone di smaltimento, l'impresa punta su un impianto di rivelazione di fumo firmato Siemens.

Sicurezza Siemens per il riciclaggio elettronico

La società Immark AG ricicla articoli elettronici di ogni genere. Nel suo capannone di Regensdorf si smaltiscono anche apparecchi con batterie agli ioni di litio: dall'autunno 2017, un raffinato sistema di rivelazione di fumo e d'allarme Siemens ne garantisce la sicurezza.

Vecchie radio, stampanti, frigoriferi o apparecchiature mediche – a brevi intervalli, i camion giungono al capannone di smaltimento del centro di riciclaggio elettronico di Immark AG a Regensdorf, dove scaricano gli apparecchi che hanno fatto il loro tempo. C'è rumore, nell'aria si solleva un turbinio di polvere portata con i rottami da smaltire. Gli ugelli al soffitto diffondono quasi ininterrottamente dell'acqua nebulizzata per legare le particelle sospese. «Questo ci permette di eliminarle regolarmente al suolo con la nostra macchina pulitrice», dichiara Enrico Leoni, responsabile della qualità e dell'ambiente presso Immark.

Rivelazione di fumo, la soluzione migliore

Le grandi quantità di apparecchi elettrici usati celano diversi pericoli. Senza dimenticare i rischi legati alle batterie agli ioni di litio, come spiega Leoni: «Perché siano innocui, gli apparecchi ricaricabili andrebbero consegnati con gli accumulatori vuoti. Le batterie vanno smaltite separatamente. Se vengono danneggiate ancora cariche, i loro componenti chimici possono reagire molto rapidamente e provocare un incendio devastante». È dunque indispensabile una rivelazione antincendio affidabile e precoce.

Siccome l'impianto di trasmissione d'allarme stava diventando obsoleto, i responsabili hanno valutato diversi sistemi e fornitori per trovare una nuova soluzione. La scelta è caduta su un sistema ultrasensibile d'aspirazione di fumo. Leoni precisa: «L'impianto sprinkler reagisce solo a partire dai 70 °C. Ma l'esperienza insegna che gli incendi di batterie iniziano sempre sviluppando del fumo: spesso passano parecchi minuti prima che si manifesti lo scoppio dell'incendio. Un sistema di rivelazione rapida ad aspirazione di fumo può anticipare la propagazione delle fiamme».

La tecnica in breve

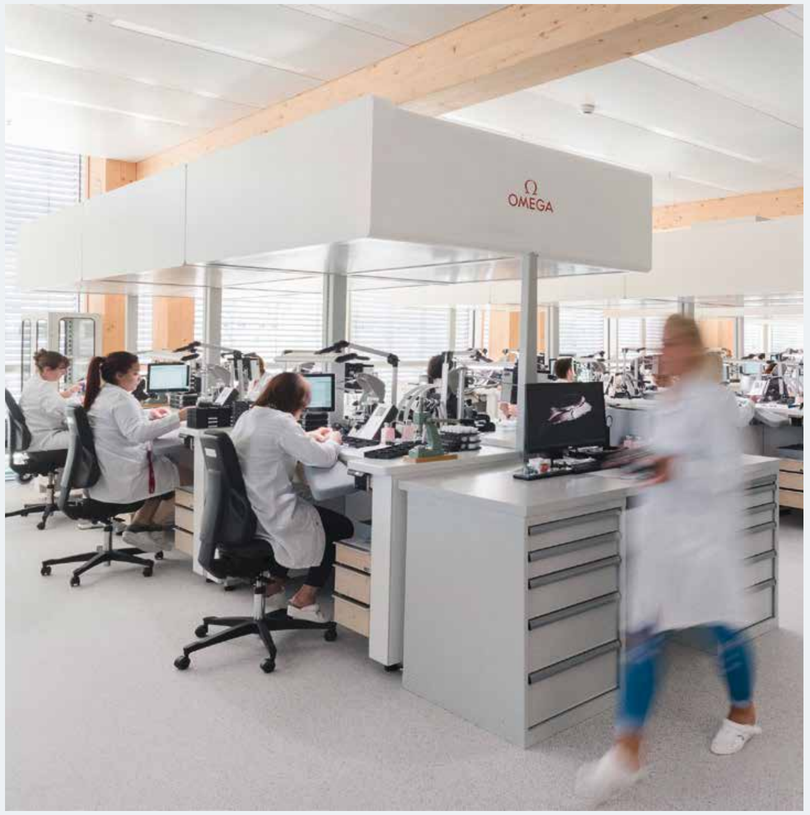
L'impianto di rivelazione di fumo presso Immark AG è controllato da una centrale antincendio Sinteso di Siemens. Esso comprende il sistema a campionamento d'aria Titanus ProSens, garante di un'individuazione affidabile del fumo nell'aria aspirata, nonché un'unità di spurgo che di tanto in tanto inverte il flusso d'aria per eliminare eventuali impurità nei tubi. È collegato con la centrale Sinteso anche il sistema d'allarme, dotato di sirene e lampeggianti che attirano l'attenzione dei presenti in caso di pericolo d'incendio.

Localizzazione accelerata del focolaio d'incendio

Nell'estate 2016, Immark AG ha sviluppato con Siemens il concetto del sistema, formato da tubi che scorrono appena al disotto del tetto per raggiungere ogni angolo del capannone. L'aria viene aspirata attraverso i fori nei tubi e convogliata ai rivelatori di fumo che, anziché trovarsi in alto sul soffitto, sono facilmente accessibili nell'armadio elettrico. Ciò permette un'agevole sostituzione dei filtri e la manutenzione dei sensori senza dover ricorrere a una piattaforma elevatrice. I tubi ben distinti consentono inoltre ai pompieri di localizzare più rapidamente il focolaio. «Si tratta di un fattore decisivo nella lotta antincendio: i materiali presenti nel capannone possono sviluppare tantissimo fumo, ciò che complica le ricerche», sottolinea Leoni.

L'impianto viene gestito dal quadro di comando all'entrata del capannone. «A fine giornata inseriamo l'impianto. Se dovessimo dimenticarci, il sistema si inserisce autonomamente un po' più tardi. Al primo turno del mattino, lo disinseriamo», spiega Leoni. In caso d'incendio durante l'orario di lavoro, i collaboratori fanno scattare l'allarme manualmente.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Roger Meier
Telefono: 079 678 99 96
roger.r.meier@siemens.com



Soluzioni di rivelazione antincendio e antintrusione Siemens garantiscono una sicurezza costante nel nuovo centro di produzione Omega a Bienne.

Per l'orologeria di lusso firmata Omega

Il nuovo stabilimento di produzione della casa orologiera svizzera Omega coniuga un'architettura perfetta e un'eccellente efficienza. Gli impianti di rivelazione antincendio e antintrusione Siemens ne garantiscono la sicurezza.

Vero e proprio capolavoro architettonico, il nuovo sito di produzione presso la sede centrale Omega a Bienne si distingue per la sua costruzione rispettosa dell'ambiente. L'edificio realizzato dal celebre architetto giapponese Shigeru Ban fa un uso intelligente e spettacolare del legno – perfettamente in sintonia con lo stile del maestro nipponico rinomato nel mondo intero per le sue strutture raffinate e i suoi metodi anticonvenzionali. Costruito in abete rosso svizzero e in beton, ospita sotto lo stesso tetto l'insieme dei processi di montaggio e di controllo. Quale pioniere nel settore della manifattura orologiera, Omega ha installato al centro dell'edificio un sistema di stoccaggio completamente automatizzato, assistito da bracci robotizzati: vi trovano posto, su tre piani, più di 30 000 casse con tutti i componenti necessari per la produzione degli orologi.

Sicurezza in tutto e per tutto

Il sofisticato edificio concepito da Shigeru Ban con la sua complessa costruzione in legno ha imposto severi requisiti antincendio e antintrusione. Per una protezione perfettamente affidabile e adeguata alle esigenze estetiche, Omega ha scelto il sistema antincendio globale Sinteso di Siemens, dotato di rivelatori multicriterio S-Line con tecnologia ASA. Garante di rapidità e sicurezza di rivelazione, d'allarme e di comando, Sinteso protegge il personale Omega e il materiale utilizzato per la fabbricazione orologiera, assicurando così a lungo termine l'esistenza stessa dell'impresa. La sorveglianza antincendio si articola su tre differenti livelli: nel doppio pavimento, al soffitto e, data la struttura in legno, nel controsoffitto. Essa si avvale altresì di rivelatori di fumo ad aspirazione ultrasensibili per il monitoraggio dei sistemi dinamici di stoccaggio e movimentazione del materiale, nonché di un impianto sprinkler volto a garantire una sicurezza supplementare nell'intero stabilimento produttivo. L'estetica dei componenti visibili ha giocato un ruolo decisivo anche per l'impianto antintrusione, i cui terminali di comando e rivelatori di movimento rispondono alle massime esigenze di sicurezza. Oltre alle classiche funzioni di sorveglianza, questo sistema firmato Siemens provvede a una gestione varchi estremamente complessa: associato al sistema di controllo accessi, funge infatti da master per il comando delle bussole e per tutte le funzioni delle porte.

Integrazione in Desigo CC

Gli impianti di rivelazione antincendio e antintrusione sono connessi con la piattaforma aperta di gestione degli edifici Desigo CC di Siemens, ciò che permette al personale di sicurezza del nuovo posto di sorveglianza di avere sempre una panoramica completa della situazione nel modernissimo sito di produzione Omega.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Mark Bringold
Telefono: 0585 576 118
mark.bringold@siemens.com

Siemens Svizzera intrattiene da anni una proficua collaborazione con Endress+Hauser Flowtec AG, uno dei principali fornitori mondiali di flussometri.

Radicata nella regione di Basilea – affermata nel mondo intero

La società Endress+Hauser Flowtec AG di Reinach, Basilea Campagna, fabbrica da oltre 40 anni misuratori di portata per liquidi, gas e vapore. Tra i leader mondiali nel proprio settore, questa impresa del Gruppo Endress+Hauser ha sempre dato grande importanza al contatto personale. Siemens Svizzera è suo partner di lunga data e ha potuto installare molteplici sonde della gamma Symaro nei suoi stabili.

Con oltre 1800 collaboratrici e collaboratori, di cui 1100 a Reinach (BL), l'impresa è attiva nel mondo intero. Essa vanta stabilimenti di produzione a Cernay (Francia), Greenwood (USA), Aurangabad (India), Suzhou (Cina) e Itatiba (Brasile).

Regolazione, registrazione, dosaggio o riempimento: Endress+Hauser Flowtec propone ai suoi clienti tutta una serie di flussometri ultramoderni, perfettamente rispondenti alle esigenze pratiche. Dal singolo punto di misura con connessione digitale fino agli impianti completi per sistemi superiori di gestione dei processi, l'impresa fornisce soluzioni sempre appropriate. Il suo successo si fonda, come accennato, sulle sue collaboratrici e sui suoi collaboratori. La sua forza concorrenziale è frutto delle loro conoscenze e competenze, della loro flessibilità e identificazione con l'azienda. Pascal Meury, Energy Manager presso Endress+Hauser Flowtec, non manca di ribadire che l'orgoglio di lavorare per l'impresa rafforza la soddisfazione del personale.

Eccellente collaborazione con Siemens

Endress+Hauser Flowtec è anch'essa molto soddisfatta della collaborazione con Building Technologies di Siemens Svizzera. Negli ultimi anni, la divisione ha potuto fornire e installare più di 600 sonde della serie Symaro, con o senza display (di temperatura, umidità, pressione, sistema), ciò che ha permesso di ottimizzare sensibilmente la gestione energetica, in particolare nello stabile F2. Pascal Meury sottolinea i risparmi conseguiti: «Le sonde Symaro e la perfetta interazione degli altri prodotti Siemens installati ci hanno permesso di ridurre drasticamente il consumo d'energia e di abbassare i costi d'esercizio di circa 50 000 CHF all'anno. Possiamo inoltre rinunciare in larga misura al riscaldamento a nafta». Quale prossimo passo, i responsabili di Endress+Hauser Flowtec intendono approfittare di Desigo CC per potenziare l'attuale sistema di gestione edifici firmato Siemens. Meury conferma l'alto grado di apprezzamento: «Il pacchetto completo di Siemens è molto convincente: disponiamo di un interlocutore sempre disponibile, la messa in servizio dei nuovi prodotti è rapida e praticamente non subiamo alcuna interruzione». Capaci di comunicare con i misuratori di Endress+Hauser, le sonde Symaro di Siemens garantiscono uno scambio senza barriere. Non da ultimo, le due imprese condividono valori imprenditoriali comuni, entrambe orientate all'eccellenza, alla sostenibilità e alle esigenze del cliente.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Cesar Castelo
Telefono: 0585 579 273
cesar.castelo@siemens.com

In occasione dei KNX Techworkshop, Markus Imgrüt ha presentato in particolare i prodotti e le soluzioni KNX più recenti di Siemens.

KNX Swiss: workshop tecnici per i membri interessati

Quale membro dell'associazione KNX Swiss, la scorsa estate Siemens ha tenuto una seconda serie di Techworkshop in collaborazione con altri tre fabbricanti, presentando prodotti e soluzioni intorno al tema «KNX e gateway».

Le aziende associate a KNX Swiss propongono su scala nazionale corsi di specializzazione KNX e formazioni relative ai singoli prodotti e sistemi, alle applicazioni o al software di configurazione ETS. Oltre a preziose informazioni sui prodotti, questi workshop della durata di mezza giornata forniscono solide nozioni di base. La loro organizzazione in ogni regione del paese permette ai partecipanti di acquisire un sapere concentrato senza dover intraprendere lunghe trasferte. I corsi si rivolgono ai professionisti del settore elettrotecnico che hanno già esperienza dell'automazione edifici e desiderano approfondire le proprie conoscenze.

In occasione dei Techworkshop di quest'anno, Siemens ha presentato il suo trio di gateway KNX/DALI e le rispettive funzioni. La parte teorica ha evidenziato il valore aggiunto offerto nell'ambito del controllo illuminotecnico DALI, in particolare in materia d'ottimizzazione ddell'energia (dispositivi taglia-standby). L'illuminazione al servizio dell'individuo, ovvero Human Centric Lighting, è un altro tema trattato da Siemens per spiegare come la luce biodinamica negli ambienti chiusi consenta una modulazione perfetta, in grado di influire favorevolmente sul nostro benessere e sulla nostra produttività. Dedicata all'esercitazione pratica, l'ultima parte del workshop ha permesso ai partecipanti di constatare in prima persona la rapidità d'implementazione e l'efficienza delle nuove funzionalità dei gateway KNX/DALI di Siemens.

L'associazione KNX Swiss

Il suo obiettivo consiste nel posizionare il marchio KNX come standard d'avanguardia per l'immobiliare terziario e l'abitare intelligente. A tale scopo l'associazione sostiene l'interoperatività tra integratori di sistemi, progettisti, fabbricanti, strutture formative, imprese commerciali e grossisti. KNX Swiss s'impegna a favore della formazione di base e del perfezionamento professionale, assicurando al contempo la promozione e lo sviluppo di KNX quale sistema di punta nell'automazione edifici e domotica. Siemens Svizzera è membro di KNX Swiss.

Il feedback dei partecipanti è assolutamente positivo: «Trovo i workshop molto ben riusciti. Mi offrono rapidamente il sapere che mi serve per l'integrazione dei sistemi», ha dichiarato Christian Ziegler di All-com al termine del primo Techworkshop tenutosi quest'anno a Dübendorf. Dello stesso parere Peter Fritschi, dell'impresa Bernauer Elektro AG: «Ho imparato tanto in brevissimo tempo. Per noi integratori è l'ideale».

KNX Swiss organizza regolarmente workshop tecnici in tutta la Svizzera. Gli interessati possono informarsi e iscriversi sul sito di KNX Swiss: www.knx.ch

Maggiori informazioni
Siemens Schweiz AG
Markus Imgrüt
Telefono: 0585 579 367
markus.imgruet@siemens.com

Agli SwissSkills 2018, gli apprendisti e le apprendiste nella professione di installatore/installatrice elettricista AFC avevano il compito di realizzare un complesso impianto elettrico per un silo di stoccaggio cereali, comprensivo di soluzioni KNX e LOGO!.

SwissSkills: professioni più diversificate con la digitalizzazione

La digitalizzazione trasforma anche i mestieri. Tra i principali attori della formazione industriale del nostro paese e sponsor degli SwissSkills 2018 lo scorso settembre, Siemens Svizzera intende continuare a promuovere la digitalizzazione partecipando all'evoluzione costante delle professioni.

Sin dal 1953, la fondazione SwissSkills e i suoi campionati svizzeri delle professioni d'apprendistato contribuiscono a consolidare la notorietà del sistema di formazione duale svizzero e offrono la possibilità alle nuove leve di partecipare a competizioni internazionali. I campionati di quest'anno si sono tenuti dal 12 al 16 settembre a Berna. In palio, 75 titoli di campionessa svizzera o campione svizzero nelle più svariate professioni, naturalmente declinate anche al femminile: dal pasticciere/confettiere al fabbro-maniscalco, passando per il costruttore stradale.

Nell'ambito del suo impegno di lunga data, Siemens Svizzera persegue l'obiettivo di sostenere il sistema di formazione duale e di preparare ulteriormente le apprendiste e gli apprendisti diplomati alla digitalizzazione nel settore industriale. L'automazione edifici, in particolare, è confrontata con cambiamenti radicali, come spiega Stefan Balsiger di Siemens Building Technologies: «Con la digitalizzazione, le professioni legate all'ingegneria impiantistica assumono viepiù un'importanza centrale. Tecnologie di punta e sistemi intelligenti conferiscono un potenziale enorme alla tecnica degli edifici – specie nella filiera dell'elettricità. Il profilo professionale di «elettricista digitale» ha un futuro attrattivo, flessibile e variato».

Ai partecipanti per la professione di installatore/installatrice elettricista AFC, Siemens ha messo a disposizione diverse soluzioni (KNX, LOGO!) con cui esercitarsi in vista della competizione. Il compito da risolvere consisteva infatti nel realizzare un complesso impianto elettrico per un silo di stoccaggio cereali ricorrendo a soluzioni KNX e LOGO!. Linguaggio universale per l'automazione ecoefficiente di ambienti ed edifici, KNX è un affermato standard mondiale da oltre 25 anni, mentre LOGO! è un modulo logico per l'implementazione di piccoli progetti d'automazione. Entrambi sono da tempo parte integrante dei campionati professionali.

La sfida è stata colta da un'installatrice e quattordici installatori elettricisti provenienti da tutta la Svizzera – i migliori apprendisti diplomati che si sono imposti contro i loro pari ai campionati regionali. Una giuria di esperti ne ha valutato l'esecuzione dei compiti, come pure le conoscenze generali, la tenacia e la resistenza allo stress. La medaglia d'oro d'installatore elettricista AFC è andata a Michael Schranz di Adelboden. A lui e a tutti gli altri vincitori, Siemens augura sin d'ora un ottimo successo in occasione delle competizioni EuroSkills e WorldSkills.

Per maggiori ragguagli sulla formazione professionale presso Siemens Svizzera o sulle tecnologie KNX e LOGO!, si possono consultare i seguenti siti: siemens.ch/lernende, siemens.ch/knx e siemens.ch/logo

Oro per un apprendista Siemens

Gli SwissSkills hanno dato grosse soddisfazioni a Siemens Svizzera: Pascal Honegger, che ha terminato il suo apprendistato presso Siemens lo scorso agosto, si è aggiudicato il titolo di campione svizzero nella professione di informatico nel comparto Application Development. La sua medaglia d'oro lo porta dritto ai campionati WorldSkills 2019: congratulazioni vivissime e in bocca al lupo!

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Carmen Bernhard
Telefono: 0585 579 225
carmen.bernhard@siemens.com

Distributed Energy Systems, sinonimo di una visione completa del consumo energetico, delle emissioni e dei costi.

L'elettromobilità, parte integrante della rete elettrica intelligente

Sempre più presenti sulle strade svizzere, i veicoli elettrici sono in pieno boom. Con il suo pullmino Volkswagen Bull-E, Siemens Svizzera attira l'attenzione sulle molteplici possibilità offerte dall'elettromobilità: essa infatti non è che una parte della rete elettrica intelligente del futuro in cui ognuno di noi fungerà da attore. Il concetto chiave si chiama Distributed Energy Systems – anche in questo settore, Siemens intende assumere un ruolo di leader.

Nel secolo scorso, la crescita demografica e lo sviluppo economico hanno generato un costante aumento del consumo energetico mondiale. Secondo le previsioni dell'Agenzia internazionale dell'energia, nei prossimi 25 anni il consumo globale crescerà approssimativamente del 30%. La conferenza dell'ONU sul clima tenutasi nel 2015 a Parigi ha avuto ripercussioni significative sul quadro regolatorio e legislativo. Le leggi globali e locali oggi impongono drastiche riduzioni delle emissioni di CO_2 e incoraggiano l'utilizzo di energie rinnovabili, ciò che porta a una decentralizzazione della produzione.

Nuove domande d'energia

Se da un lato occorre adattare le normative di legge, dall'altro bisogna anche cambiare i modelli di consumo. La crescita della popolazione urbana e il rialzo delle temperature estive implicano un forte aumento della domanda d'energia, dovuto in particolare a impianti di climatizzazione che mettono a dura prova la rete nei periodi di canicola. Unitamente ad altri sviluppi, sul panorama energetico influiscono pure il numero crescente di veicoli elettrici, l'impiego di pompe di calore negli impianti di riscaldamento e l'elevata sensibilità di molte apparecchiature moderne in termini di qualità della corrente. Questi fattori si esprimono generalmente sotto forma di costi supplementari ribaltati sui consumatori, ad esempio con un rincaro dei prezzi o una limitazione dei picchi di carico per le grandi utenze. Per ridurre durevolmente la sollecitazione della rete, le emissioni e i costi conseguenti, s'impone un cambiamento di paradigma in tutte le parti coinvolte - dai gestori agli utenti degli edifici.

Distributed Energy Systems (DES)

Soprattutto nel contesto immobiliare, le cifre sono impressionanti e indicano un grosso potenziale di risparmio: in Svizzera si stima che gli edifici consumino il 46% dell'energia totale. L'economia elettrica va oggi considerata nella sua globalità. La soluzione si chiama Distributed Energy Systems (DES), ossia sistemi distribuiti che forniscono agli utenti e ai gestori d'immobili una visione completa del consumo energetico, delle emissioni e dei costi. Attraverso una piattaforma comune per l'approvvigionamento, lo stoccaggio locale, il consumo, la produzione e altre discipline, si ottiene una più chiara visione d'insieme dei flussi energetici all'interno di un edificio o di un campus, il tutto supportato da un monitoraggio, una gestione e un reporting unificati. I DES integrano capacità locali, come le fonti rinnovabili o l'elettromobilità, per mitigare le fluttuazioni della disponibilità d'energia e ridurre l'impronta di carbonio.

Tra i più grandi consumatori d'energia, gli immobili giocano ovviamente un ruolo centrale. Un edificio intelligente deve perseguire un risultato ottimale. Esso si rivela altrettanto prezioso sia per i suoi utenti che per i suoi proprietari: accresce la produttività dei collaboratori, offre più protezione e sicurezza, abbassa i costi energetici e favorisce la sostenibilità.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Claudio Schubert
Telefono: 0585 578 734
claudio.schubert@siemens.com

L'interfaccia utente FT20web permette ai clienti Siemens di gestire il proprio impianto di rivelazione d'incendio Sinteso da qualsiasi dispositivo intelligente.

Comando intuitivo del vostro impianto antincendio

Sinteso è sinonimo di sistemi di protezione antincendio completi e intelligenti. Per rispondere alle esigenze dei clienti nell'era digitale, Siemens Building Technologies lancia FT20web, un'interfaccia utente basata sul web che semplifica il comando dell'impianto di rivelazione d'incendio tramite smartphone o tablet.

Tutti noi utilizziamo quotidianamente smartphone, computer o dispositivi la cui interfaccia grafica ci permette un'agevole esecuzione delle operazioni di comando. Rispondendo all'esigenza di un uso pratico e intuitivo, Siemens Building Technologies propone ai suoi clienti l'interfaccia webbizzata FT20web che consente di controllare comodamente gli avanzati sistemi globali di rivelazione d'incendio Sinteso. Di utilizzo immediato, senza ulteriori investimenti per il cliente, la nuova interfaccia non necessita di alcun tool supplementare per la messa in servizio o per l'addestramento.

A colpo d'occhio

Con la sua estetica e il suo concetto di comando, FT20web si inserisce nella più recente generazione di prodotti software firmati Siemens. Presentate in modo chiaro e ben comprensibile, le icone dello schermo tattile ricordano quelle di Windows 10. Una volta effettuato il proprio login, sulla schermata iniziale personalizzata l'utente può visionare, conformemente alle autorizzazioni assegnategli, tutte le funzioni chiave più utilizzate dei suoi impianti antincendio. Può inoltre creare shortcut personalizzati per salvare operazioni ricorrenti da eseguire con un semplice click – ad esempio, il test mensile degli sprinkler.

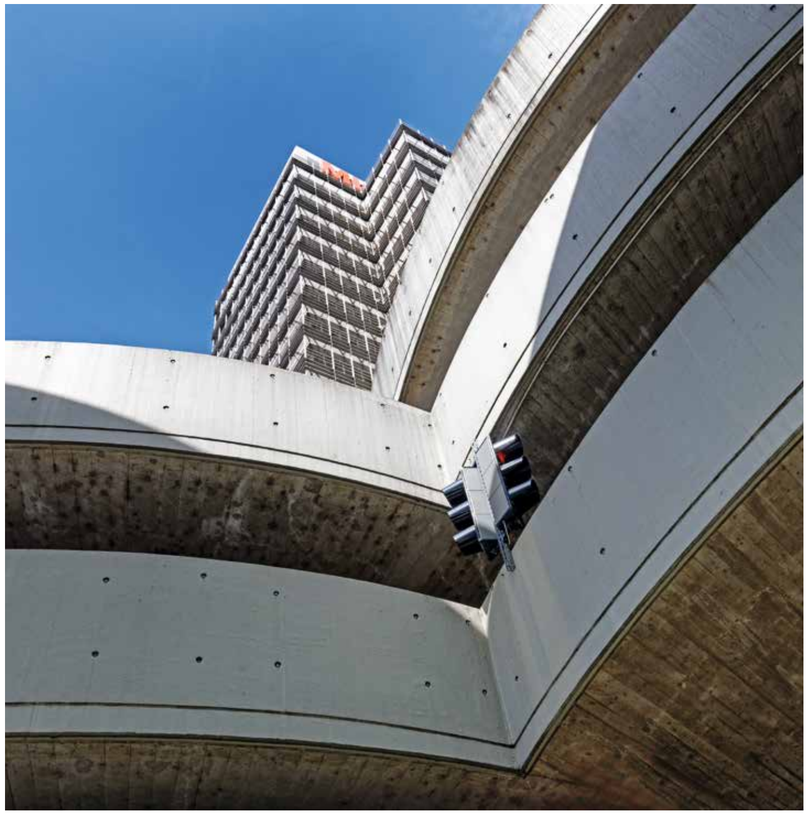
Highlights

- Terminali supplementari di comando remoto presso le postazioni del servizio di sicurezza, del servizio tecnico ecc.
- Confortevole interfaccia utente tattile
- Accesso completo al sistema in tempo reale tramite smartphone, tablet o PC
- Reazione e intervento in tempi brevi per un'accresciuta sicurezza in caso d'evento
- Protezione degli accessi e firewall per un'elevata sicurezza IT
- Terminali: Android, Apple, Windows

Scalabile, aperta e flessibile

Con la sua tecnologia di punta, FT20web si adatta perfettamente a qualsiasi dispositivo, a prescindere dal sistema operativo: Android, Apple o Windows. La flessibilità, l'apertura e la completa scalabilità dell'interfaccia ne fanno la soluzione ideale per ogni tipologia d'edificio. In caso d'emergenza, si guadagnano secondi preziosi e l'utente finale mantiene sempre un'eccellente visione d'insieme. L'allarme può essere inviato sotto forma di messaggio SMS a gruppi di destinatari specifici, configurati sull'FT20web in funzione del cliente: l'integrazione con la centrale di rivelazione d'incendio e la configurazione flessibile delle liste dei destinatari permettono di trasmettere le informazioni chiave, come ad esempio il luogo dell'evento, alla cerchia di persone direttamente interessate. Non da ultimo, la protezione degli accessi e un firewall garantiscono un'elevata sicurezza IT.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Roger Meier
Telefono: 079 678 99 96
roger.r.meier@siemens.com



Come Siemens, anche Migros s'impegna per la sostenibilità ed equipaggia il suo autosilo in Limmatplatz a Zurigo con attuatori di commutazione KNX ecoefficienti.

Un autosilo brillante

L'autosilo della Federazione delle Cooperative Migros in Limmatplatz a Zurigo si dota di un nuovo impianto a LED. Gli attuatori di commutazione KNX di Siemens Building Technologies provvedono alle funzioni ecoenergetiche intelligenti.

Nel locale tecnico dell'autosilo si trova il cuore del nuovo impianto d'illuminazione: un armadio elettrico con nove attuatori – delle discrete scatolette grigie. «Ma di grande efficacia», dichiara Thomas Roth, integratore di sistemi presso maneth stiefel ag. Insieme al suo team, ha integrato il progetto nel corso degli ultimi mesi. Le 36 uscite degli attuatori controllano ormai diverse dozzine di lampade a LED sui tre piani dell'autosilo, rendendolo non solo più luminoso, ma anche più ecologico: assistiti da sensori di presenza e di luminosità, gli attuatori di commutazione assicurano infatti l'accensione delle lampade solo quando è necessaria.

Sostenibilità a tutto LED

Migros si impegna per la sostenibilità. Nel quadro della strategia climatica ed energetica 2020 (SCE2020), entro la fine del 2019 l'impresa Liegenschaften-Betrieb AG (LiB-AG) installerà parsimoniosi LED per sostituire l'illuminazione delle superfici di circolazione nel sito di Limmatplatz, di cui è proprietaria e gestore. In sede d'appalto, la società maneth stiefel ag ha convinto LiB-AG ad abbinare le lampade a LED a un sistema di comando intelligente. Mentre negli uffici il dimmeraggio è garantito da un sistema completo con gateway KNX/DALI in funzione della richiesta e dell'orario, l'autosilo esigeva un'altra soluzione. «I nuovi attuatori di Siemens ci hanno permesso di integrare anche qui un controllo autonomo», spiega Thomas Roth. «Rispetto agli attuatori tradizionali che si limitano ad accendere e/o spegnere la luce, i nuovi dispositivi di Siemens sono più intelligenti: con i loro numerosi parametri, supportano anche la realizzazione di progetti che richiedono più funzioni logiche», aggiunge Philipp Herzog, ingegnere di vendita presso Siemens.

Scenario diurno e notturno

Nei punti nevralgici dell'autosilo sono stati installati dei rivelatori di movimento e, sulla facciata, dei sensori di luminosità, tutti collegati con gli attuatori di commutazione. Se prima le lampade fluorescenti rimanevano sempre accese, l'illuminazione a LED ora si accende solo quando l'autosilo è frequentato – e soltanto nell'area interessata. «Dopo qualche minuto, si rispegne», precisa Roth. Si sono perfino programmati degli scenari: di giorno, dopo il contatto del sensore le lampade rimangono accese più a lungo che di notte, quando l'unica presenza è generalmente quella del guardiano che effettua il suo giro di ronda. Nelle zone periferiche ed esterne all'autosilo, gli attuatori attivano tre diversi livelli di luminosità a seconda della luce diurna o notturna registrata dai sensori – un vantaggio sia per gli utenti dell'autosilo sia per i vicini, che subiscono così meno emissioni luminose.

Beneficio ecologico e vantaggiosa manutenzione semplificata

La soluzione KNX esplica un benefico effetto ecologico, poiché il carico delle lampade è perfettamente equilibrato. «Negli autosili tradizionali, sono sempre le stesse lampade ad assicurare l'illuminazione minima, tanto che occorre sostituirle frequentemente», dichiara Thomas Roth. Nell'autosilo Migros in Limmatplatz, il nuovo comando con gli attuatori di commutazione gestisce il funzionamento alternato dei LED d'illuminazione diurna minima secondo un ritmo settimanale. Le lampade giungono così più o meno tutte insieme alla fine della loro vita. «Questo semplifica la manutenzione ed evita la sostituzione di lampade ancora funzionanti quando le prime sono fuse», sottolinea Roth. «L'investimento è senz'altro pagante». Per il gestore dell'autosilo, la manutenzione semplificata si traduce in un risparmio di costi.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Philipp Herzog
Telefono: 0585 579 214
philipp.herzog@siemens.com

Innovative possibilità di comando permettono di realizzare concetti illuminotecnici d'avanguardia.

A prova di sfarfallio

Innovative possibilità di comando permettono di realizzare concetti illuminotecnici d'avanguardia. Il nuovo dimmer LED universale Siemens offre anche nuove funzioni comfort senza modifiche del cablaggio.

Oltre alle funzioni di base come l'accensione dell'illuminazione, il dimmer universale offre funzioni comfort come la regolazione dell'intensità luminosa. Qualsiasi lampadina standard allacciabile diventa dimmerabile, ciò che consente ad esempio di presentare in modo ottimale i prodotti nel commercio al dettaglio o illuminare con intensità diverse le aree riservate a clienti e visitatori. Il comando integrato di scenari permette altresì di memorizzare e selezionare differenti livelli di luminosità in funzione delle situazioni e delle esigenze.

Dimmeraggio ottimale

Il dimmer universale N 544D31 nel nuovo design degli apparecchi integrabili modulari va ad arricchire la gamma dei comandi illuminotecnici. A quattro canali indipendenti, questo nuovo prodotto regola l'intensità delle lampadine LED retrofit dimmerabili e di tutti gli altri carichi dimmerabili. Non è richiesto alcun carico minimo. Il bundling dei canali consente inoltre di aumentare la potenza d'uscita fino a 1000 VA.

Dotato delle caratteristiche hardware e software della nuova generazione di apparecchi KNX integrabili e modulari di Siemens, il nuovo dimmer universale risponde all'esigenza di variare l'intensità di tutte le lampadine dimmerabili, tra cui i LED, assicurando un'affidabile regolazione continua perfino di potenze di pochi watt. Il software di messa in servizio ETS ne consente la parametrizzazione completa per un dimmeraggio ottimale. In particolare, è possibile impostare curve di dimmeraggio predefinite o definibili a piacimento.

Highlights

- Dimmeraggio di LED e di lampadine tradizionali
- Bundling di fino a quattro canali, fino a 1000 VA per elevate intensità luminose
- Dimmeraggio ottimale, parametrizzabile per un'illuminazione all'insegna del comfort
- Agevole controllo dell'impianto attraverso il pannello di comando frontale

Pannello di comando intuitivo

Il comando diretto sul pannello frontale permette di controllare l'impianto mediante tasti e LED di stato. Basta premere un tasto per accendere e dimmerare i carichi, impostare il bundling dei canali, nonché rilevare gli stati di commutazione ed eventuali errori o guasti. Il bundling dei canali è programmabile sul pannello frontale, senza software, prima della configurazione con l'ETS.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Markus Imgrüt
Telefono: 0585 579 367
markus.imgruet@siemens.com

Traffico stradale, industria e agricoltura generano polveri fini. Lo stesso vale per le fotocopiatrici e le stampanti laser.

Aria sana nel cuore della città

Negli ultimi anni, l'opinione pubblica ha acquisito una maggiore consapevolezza degli effetti nocivi sulla salute causati dalle particelle sospese nell'aria. Ne sono colpite in particolare le grandi città molto trafficate o industrializzate. Queste particelle circolano all'aperto, ma anche all'interno degli edifici in cui trascorriamo quasi il 90% del nostro tempo. Siemens lancia le sue nuove sonde di polveri fini per contribuire alla protezione delle persone negli ambienti chiusi.

Tubi di scappamento, combustione di energie fossili per il riscaldamento residenziale e per attività commerciali o industriali, fumo di fuochi all'aperto: tutti rilasciano polveri fini. Le autorità ambientali ci mettono in guardia da anni da queste particelle suscettibili di causare malattie polmonari. Sono particolarmente problematiche le polveri più fini, del diametro da 0,3 a 2,5 micrometri, capaci di penetrare profondamente nei polmoni. Ma come proteggersi da un elemento volatile e impercettibile a occhio nudo? Le nuove sonde di polveri fini Symaro di Siemens sono in grado di rilevare nell'aria particelle piccolissime, da 0,3 a 2,5 micrometri, di visualizzare i dati rilevati e di comunicarli tramite Modbus o trasmettitore 0–10 volt.

Rilevazione di polveri fini

Le sonde Symaro sono le prime del loro genere a misurare la qualità dell'aria all'interno degli edifici mediante un processo di diffusione laser. Per garantire un'efficacia ottimale preservando al contempo il modulo laser e il display, la frequenza delle misurazioni viene adattata all'occupazione dei locali, ciò che prolunga sensibilmente la durata di vita degli apparecchi. Se le sonde sono integrate con il controllo di soluzioni di ventilazione come Climatix, Desigo TRA, Desigo CC o altri sistemi di terze parti, questi adottano automaticamente le misure necessarie per una qualità ideale dell'aria. Negli spazi chiusi, ad esempio negli uffici, tale intervento si rivela prezioso per la salute e la produttività dei presenti.

«monairambiant.ch / meineraumluft.ch»

«monairambiant.ch» (in francese) o «meineraumluft.ch» (in tedesco) è una piattaforma indipendente dedicata all'importanza di un'aria pulita negli ambienti chiusi, volta a promuovere lo scambio d'esperienze, la discussione aperta e la comunicazione con il grande pubblico. Essa riunisce attori di istituzioni pubbliche e istituti di ricerca, nonché diverse imprese. Siemens sostiene «monairambiant.ch / meineraumluft.ch» in veste di sponsor e partner impegnato a esercitare un'influenza decisiva a favore di una buona qualità dell'aria.

Prevenzione sostenibile

Le sonde di polveri fini assicurano una misurazione istantanea della qualità dell'aria ambiente per permettere di migliorarla in continuazione. Ma per garantire un effetto durevole, occorre altresì limitare le cause d'inquinamento. Molte misure ecoenergetiche servono anche a ridurre la contaminazione dell'aria dovuta alle polveri fini. Una di queste, tra le più importanti, consiste nell'aumentare l'efficienza energetica. Il 40% del consumo mondiale d'energia primaria è imputabile agli edifici, i quali presentano perciò un enorme potenziale di risparmio: dal riscaldamento all'illuminazione, è possibile analizzare e ottimizzare i sistemi. Abbinando le sonde di polveri fini a soluzioni impiantistiche ben ponderate, si ottengono risultati rapidi e duraturi, a tutto beneficio di un'aria sana.

Maggiori informazioni
Siemens Svizzera SA
Cesar Castelo
Telefono: 0585 579 273
cesar.castelo@siemens.com